

Il libro di conti della "Confratria dello Spirito Santo" di Savoulx (Valle di Susa) 1532-1588

Autor(en): **Cornagliotti, Anna**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Revue de linguistique romane**

Band (Jahr): **39 (1975)**

Heft 155-156

PDF erstellt am: **24.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-399605>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

IL LIBRO DI CONTI DELLA « CONFRATRIA DELLO SPIRITO SANTO » DI SAVOULX (VALLE DI SUSA) 1532-1588

Nella generale scarsità di testimonianze scritte delle valli italiane di lingua provenzale il libro di conti di Savoulx, malgrado la non rilevante antichità, per il suo carattere di 'unicum' è uno stimabile documento d'una fase linguistica non altrimenti nota ¹.

Il codice contiene annotazioni relative ad atti amministrativi e sociali della Confratria dello Spirito Santo in Savoulx.

Associazioni laiche diffuse in tutte le vallate alpine a partire dal XII^o secolo ², le confraternite compaiono nella valle di Susa, almeno in documenti scritti, nel XIV^o ³.

1. Il contenuto del codice è stato oggetto d'una prima segnalazione durante il VI^e Congrès de Langue et Littérature d'oc et d'Études franco-provençales (Montpellier, agosto 1970), pubblicata in *RLiR*, XXXV (1970), p. 254-258. A quest'articolo si rinvia per le notizie concernenti le altre modestissime tracce di 'patois' sino ad oggi conosciute. Il codice è custodito nell'Archivio Parrocchiale di Savoulx. Colgo l'occasione per ringraziare l'attuale parroco, don Fiorentino Vayr, la cui amabilità mi ha consentito di indagare nell'archivio e di consultare il codice con tutto agio.

A completamento della descrizione si precisa che le sue dimensioni sono di cm. 12 × 31,5 ca; 40 carte hanno una lunghezza inferiore di qualche centimetro mentre la 31^a è di cm. 9 × 18 ca. Le cc. 21 r., 25 v., 30 v., 38 v., 52 r., 54 r., 67 v., 95, 114 r., 124 r. sono bianche. La carta di guardia è formata da un atto notarile del 1477 vergato in gotica corsiva.

2. Cf. LUCHAIRE A., *Manuel des institutions françaises. Période des capétiens directs*, Hachette, Paris, 1892, p. 366 sgg. e LEMARIGNIER J. F. — GAUDEMET J. — MOLLAT G., *Histoire des institutions françaises au Moyen Age, III Institutions ecclésiastiques*, PUF, Paris, 1962, p. 290 sgg.

3. Nella carta di feudalità del 4 gennaio 1330 delle comunità di Bardonecchia, Rochemolles e Beaulard, all'art. LVI (*Capitulum confratriarum*) si stabilisce « quod quilibet teneatur recipere bayllivias confratriarum quum fuerit electus, sub poena sexaginta solidorum »; cf. FAUCHÉ-PRUNELLE A., *Essai sur les anciennes institutions autonomes ou populaires des Alpes Cottiennes-briançonnaises*, Vellot-Dumoulin, Grenoble-Paris, I, 1856, p. 402. Nel 1337 la Confraternita di Oulx, proprietaria di terre, è iscritta nel 'rôle des tailles'; cf. DES AMBROIS L., *Notes et souvenirs inédits*, Zanichelli, Bologne, 1901, p. 233. Gli

Sebbene l'intitolazione allo Spirito Santo sia fatto comunissimo nelle confraternite piemontesi ¹, la configurazione di quella di Savoulx l'accosta maggiormente alle 'Confréries du Saint-Esprit'. Pierre Duparc, che se ne è occupato a più riprese ², scrive :

« Dans notre province [Savoia], la forme la plus courante que prit la communauté des habitants à ses origines c'est la confrérie du Saint-Esprit. Ne confondons d'ailleurs pas ces confréries-communautés, dont les débuts se perdent dans la nuit des temps et qu'on trouve un peu partout solidement installées entre XIII^e et XV^e, avec des confréries de piété du même nom. Celles-ci, relativement récentes, apparaissent en quelques paroisses à l'époque de la contre-Réforme, au XVI^e ou XVII^e siècle. Ne les confondons pas non plus avec les confréries charitables dépendant de l'ordre hospitalier du Saint-Esprit... ³ ».

articoli LI, LII e LIII degli statuti di Chiomonte (1371) sono dedicati alla locale confraternita che aveva sede nell'edificio stesso del comune ; cf. BENEDETTO M. A., *Ricerche sugli ordinamenti dei domini del Delfinato nell'alta Valle di Susa*, Giappichelli, Torino, 1953, p. 180-181.

L'oscillazione che si riscontrerà tra i due termini « confratria » e « confraternita » è dovuta alla dizione usata nei testi citati e alla quale di volta in volta mi attengo.

1. Cf. MARTINI G., *Storia delle Confraternite Italiane con speciale riguardo al Piemonte*, Franchini, Torino, 1935, ove si segnalano quelle di Torino (p. 206), Ivrea (p. 231 e 257), Bricherasio (p. 262), Carmagnola (p. 274), Chieri (p. 277), Sciolze (p. 287), Montanaro (p. 292), Tavagnasco (p. 294), Settimo Rottaro (p. 296), Cambiano (p. 302), Susa (p. 306), Scarnafigi (p. 311), Etroubles (p. 313), Verrés (p. 313), Savigliano (p. 323), Streppe (?) (p. 350), Solere (?) (p. 350), Marene (p. 351 e 441), Genola (p. 351), Levaldigi (p. 351), Fossano (p. 363), Ceva (p. 403), Borgata S. Damiano di Dronero (p. 411), Dronero (p. 411), Acceglio (p. 411-412), Monforte (p. 412), Benevagienna (p. 418), Sommariva Bosco (p. 424), Caramagna (p. 425), Piasco (p. 427), Chiusa di Pesio (p. 427), Trinità (p. 435), S. Albano Stura (p. 440), Castelletto Stura (p. 444), Castagnito d'Alba (p. 446), Novara (p. 455), Vercelli (p. 469 e 473), Biella (p. 487), Cavaglià (p. 489), Dorzano (p. 489), Mosso (p. 491), Masserano (p. 491), Domodossola (p. 492), Calice (p. 498), Omegna (p. 500), Cigliano (p. 505), Romagnano Sesia (p. 508), Gozzano (p. 515), Luzzogno (p. 516), Borgomanero (p. 519), Maggiara (p. 519), Soriso (p. 520), Podonia (p. 521), Gnago (p. 521), Alessandria (p. 548), Acqui (p. 567 e 569), Canelli (p. 567), Rivalta (p. 567), Bruno (?) (p. 568), Mondovì (p. 568), Valenza (p. 580), S. Damiano d'Asti (p. 592), Nizza Monferrato (p. 596), Incisa (p. 601). Della loro istituzione e presenza nell'Italia nord-occidentale non si fa alcun cenno in MONTI G. M., *Le confraternite medievali nell'alta e media Italia*, La Nuova Italia, Venezia, I, 1927, p. 97-99.

2. DUPARC P., « Confréries du Saint Esprit et communautés d'habitants au Moyen Age », *Revue Historique de droit français et étranger*, XXXVI (1958), p. 349-367 ; 535-585. DUPARC P., « Confréries du Saint-Esprit et communautés d'habitants », *Revue de Savoie*, XXXVI (1958), p. 275-284.

3. DUPARC P., *Confréries* 2, p. 275-276.

« On peut ainsi relever, dans la Savoie et la Suisse romande, l'existence d'au moins 250 confréries du Saint-Esprit... Ce nombre est élevé, mais il est fort inférieur, certainement, à celui des confréries qui ont réellement existé. En effet le caractère coutumier de ces confréries, leur organisation simple et même rudimentaire, leur existence à ras de terre, si l'on peut dire, ne pouvaient laisser beaucoup de traces écrites... Les autorités ecclésiastiques ne s'en occupèrent guère davantage au Moyen Age et les visites épiscopales ne les mentionnent qu'exceptionnellement car elles n'avaient pas de buts religieux... Toute la région des Alpes occidentales et de la vallée du Rhône semble avoir connu ce type d'association. En Dauphiné des auteurs ont relevé l'existence des Confréries du Saint-Esprit autonomes, possédant des biens et distribuant des aumônes générales à la Pentecôte... Elles paraissent avoir été particulièrement vivaces dans les hautes vallées, dans l'Embrunnais ou diocèse d'Embrun... ¹ ».

Le caratteristiche che il Duparc via via illustra (partecipazione di tutti i nativi e i residenti della località ; reggenza di due o quattro priori — detti anche procuratori, o rettori o sindaci — eletti in genere ogni anno e affiancati da consiglieri ; celebrazione annuale dell'ufficio dello Spirito Santo in occasione della Pentecoste ; distribuzione di pane, lardo, formaggio, vino a tutti e pranzo ai confratelli nella medesima festività ; soccorso ai poveri ; compimento di lavori di interesse pubblico ; messe, processioni e altre pratiche devote ; ecc.) non contraddicono a quanto possiamo desumere dal nostro libro di conti.

La confratria, il cui nome è ripetutamente indicato (rr. 32, 273, 278, 284, 377 sg., 389, 433, 467 sg., 493, 534, 560, 613, 637, ecc. ²), si appoggiava alla parrocchia, per quanto mai questa venga nominata con il suo titolo ³. In essa si facevano (rr. 389 sgg.) e si rendevano i conti (rr. 433 sgg.) ; si provvedeva a pagarne la consacrazione (rr. 95 sgg.) e le spese di manutenzione (rr. 1184 sg., 1193-1197, 1248 sgg.).

1. DUPARC P., *Confréries* I, p. 350-351 e 359-360.

2. Come si è visto è sconosciuta al Martini, il quale afferma che in « Valle di Susa è degna di menzione a Savoulx la confraternita del SS. Sacramento e quella del SS. Rosario » ; cf. MARTINI G., *Storia cit.*, p. 307.

3. E' l'attuale parrocchia di S. Gregorio Magno, il cui edificio fu parzialmente ricostruito nel 1532. Il Des Ambrois (*Notes cit.*, p. 348) la dice creata nel 1451 ; non so donde ricavi questa data, ma è probabile che intendesse riferirsi alla riedificazione, giacché la parrocchia esistette sin dall' XI^o secolo ; cf. COLLINO G., *Le carte della Prevostura d'Oulx*, BSSS, XLV, Chiantore-Mascarelli, Pinerolo, 1908 ; doc. XXI, 30 aprile 1065 « ... ecclesiam sancti Gorgonii (Gregorii/Georgi) de Savolis (Sacculis) », p. 23 ; doc. CCLIV, 16 febbraio 1226 « ... Ecclesiam sancti Gorgoni de Savolio », p. 265.

Il numero dei priori, eletti per un anno (r. 286) sommava a quattro (rr. 274-275, 278-280, 281-282). L'elezione era compiuta dalla *plus par des manans et habitans de Savols* (r. 285), nel senso che ognuna delle quattro borgate, Meyers, Joans, Signols e Clots, designava un rappresentante (rr. 286-289). All'elezione, effettuata nel secondo giorno successivo alla Pentecoste (rr. 272 e 589 sg. ; 276 e 730 sg. ; 283 e 974 sg. ; 612), doveva seguire la cerimonia del giuramento (r. 284) e, nello stesso giorno, la resa dei conti con il trapasso della carica del priore uscente (rr. 467 sgg., 612 sgg.). Quest'ultima, svolta tra i due priori (rr. 389 sgg., 759 sg., ecc.) alla presenza degli abitanti (rr. 781-782) e dei *procureurs* (r. 799), poteva avvenire anche due (rr. 558, 1074 sg.) o tre giorni (rr. 913 sg., 1001 sg.) dopo la festività del Corpus Domini concedendo così al priore decaduto un lasso maggiore di tempo ; in un caso (rr. 874 sg.) è anticipata al lunedì dell'angelo. Il significato che si deve attribuire all'espressione *fayre la confrerie* ¹ (r. 278) è dunque quello di riunione collettiva, *congregation*, per il rinnovo delle cariche, senza che vi si possa individuare allusione al pranzo comunitario che la porterà, con i suoi eccessi, ad una accezione deteriore.

I priori erano quattro, ma potevano agire — ed è il caso più di frequente registrato — come persone singole (rr. 203 sgg., 309 sgg., 558 sgg., 612 sgg., ecc.), o in coppia (rr. 172-173, 533-534). Il rendiconto annuale era sempre compiuto da un solo priore, forse il più autorevole o il più anziano, con l'unica eccezione di due (rr. 533-534). Accanto ai priori operavano i *procureurs*, dei quali però non è possibile conoscere, attraverso i dati in nostro possesso, i criteri di scelta. Essi agivano con i priori (rr. 491 sgg.) e per loro incarico (rr. 821, 993 sg., 1063 sg., 1079 sgg.), di norma in due (rr. 124-125, 993 sgg.).

Ai doveri e ai benefici derivanti dall'appartenenza all'associazione erano ammessi tutti, anche i residenti non nativi (r. 395 sg., 1028 sg.), le donne (rr. 413 sg., 851 sg., 857 sg., ecc.) i tutori degli orfani (rr. 594 sgg.) ; agli obblighi non si sottraevano gli eredi (rr. 27 sgg., 547 sg., 549 sg., 551 sg., 806 sgg., 911 sg.) né il vicario (rr. 556 sg., 582). La distinzione dei *confraires* in *vios* e *mort* (rr. 583-585, 937-938, 970-973) corrispondeva forse ad un diverso grado di adesione ².

Il possesso di beni immobili è comprovato dalle registrazioni degli acquisti

1. Cf. DUPARC P., *Confréries* 2, p. 280.

2. Vale a dire confratelli 'entiers/à plein' o 'à demi' ; cf. DUPARC P., *Confréries* 2, p. 277-278.

(rr. 190 sgg.) e delle locazioni (rr. 54 sgg., 159 sgg., 180 sgg.) ; la confratria stessa poteva affittare una casa (rr. 142 sgg.).

Oltre agli atti che riguardano l'avvicendamento e la regolamentazione della vita sociale, la maggior parte delle operazioni attestate dal codice sono di carattere finanziario-commerciale : memoria dei debiti dei prestiti contratti, dei legati, degli atti di vendita e di affitto, dei pagamenti di parcelle notarili, ecc. Minimi e sporadici sono gli accenni ad attività connesse con la vita spirituale : la celebrazione d'una messa con relativa offerta (r. 1246), l'oblazione (r. 1192), la ricerca d'un sacerdote (rr. 1258 sgg.). Non si hanno indizi di distribuzioni collettive di cibo ; i rari pranzi ricordati sembrano offerti a poche persone (rr. 1198 sgg.), ad eccezione forse d'uno (rr. 1177-1178).

L'unica data menzionata quale scadenza e su cui sembra regolarsi la vita locale è quella consueta del mondo agricolo, S. Michele, al 29 settembre (rr. 495, 813-814).

Il disordine con cui i conti furono man mano annotati induce a domandarsi se si tratti di un volumetto in un certo senso ufficiale o non piuttosto di un brogliaccio ad uso, per esempio, dei priori, al quale corrispondesse un secondo codice più curato. E' anche vero, però, che essendo la tenuta del libro più scadente nei primi anni, all'incirca sino al 1560, in un contesto storico tra i più infelici, il fatto può essere imputato a vicende contingenti ; o forse, poiché il francese è la lingua impiegata in prevalenza nella parte finale, con grafie più omogenee e regolari, può essersi verificato un balzo nel livello culturale dai primi menanti agli ultimi.

Il periodo coperto dal libro di conti è uno dei più tormentati nella storia della valle. Savoulx, appartenente sin dai primi anni del xv° secolo all'escarton' di Oulx con altre diciannove comunità ¹, come gli altri villaggi dell'alta valle subì gli effetti della guerra di successione del Monferrato, vide gli scontri tra Francesi e Savoiaridi, con continui passaggi di truppe, tra pestilenze e carestie. Di tutto ciò dal testo di Savoulx non traspare nulla, così come non s'ha alcun sentore delle guerre di religione tra cattolici e valdesi, fattesi più acute proprio nella seconda metà del secolo. Si ha invece modo di valutare la situazione economica del villaggio dalla modestia delle cifre e dalla povertà delle derrate.

Non è possibile sapere in che tempo la confratria abbia cessato di esistere. Se visse sino al trattato di Utrecht, allorquando il Ducato di Savoia suben-

1. Cf. BENEDETTO M. A., *Ricerche cit.*, p. 19 sg.

trò al Delfinato nella signoria della vallata, dovette seguire con ogni probabilità la sorte delle altre confraternite dello Spirito Santo i cui beni vennero alienati nel ducato sin dal XVII^o secolo ¹.

Il codice non viene edito nella sua interezza, bensì per circa due terzi ; ne sono state scartate le parti in latino all'inizio, in francese al termine, e le formule in 'patois' che, a causa del ripetersi, non costituivano un apporto nuovo, se non quello, per altro poco indicativo, di una possibile stima di frequenza ; si è badato invece a trascrivere tutti i casi di lingua miscelata, sia latino-provenzale, sia francese-provenzale, in cui l'oscillazione tra i due tipi linguistici avveniva all'interno della stessa costruzione sintattica o addirittura dello stesso lessema.

Nei criteri di trascrizione si è adottato il sistema consueto per testi di questo genere, osservando cioè la massima fedeltà e limitando l'intervento alla separazione delle parole e all'introduzione della punteggiatura. Si è

1. Così risulta da lettere patenti dell'8 febbraio, 16 settembre, 18 e 20 ottobre del 1618 del Duca di Savoia ; cf. DUBOIN F. A., *Raccolta per ordine di materie delle leggi, editti, manifesti, ecc., pubblicati dal principio dell'anno 1681 sino agli 8 dicembre 1798 sotto il felicissimo dominio della Real Casa di Savoia in continuazione ed a compimento di quella del senatore Borelli*, Bianco e Comp., Torino, tomo XII, vol. XIV, 1836, p. 15-20, 21-23, 23-24, 25-26. Nelle lettere patenti del 16 settembre si dice esplicitamente che « essendo noi informati, che li redditi, et entrate di beni delle confratrie di Santo Spirito, od altri destinati per uso de' poveri non ascendono alla quantità che dovrebbero, parte perché si trascurano le esattioni d'essi redditi dovuti da particolari, et la coltura dei possessi e terreni, et parte perché consistendo le suddette entrate in frutti, et redditi incerti, sono dispensate da alcuni con molti abusi, e ben ispeso con poca fede... » (p. 21-22). Una circolare del prefetto di Torino del 31 luglio 1716 richiedeva « informazioni sugli stabilimenti locali di carità, ad oggetto di bandire la mendicizia dallo Stato » ; in particolare si voleva appurare « se ... si faccia qualche volta l'anno, o per obligatione o per divotione, elemosine pubbliche, et in che modo, e forma venghino amministrate, e distribuite, anche sotto titolo di confrarie » ; cf. DUBOIN F. A., *Raccolta cit., ibid.*, p. 31-32. Si procedeva in tal modo alla graduale trasformazione delle confraternite in congregazioni e ospedali di carità ; cf. DUBOIN F. A., *Raccolta cit., ibid.*, p. 34-39, 92-93, 98-103, editti regi e lettere patenti per lo stabilimento delle nuove istituzioni. E' interessante notare come l'orazione da recitarsi prima della congregazione rimanga il « Veni Sancte Spiritus » (p. 91-92). Dalla relazione sullo stato dei beni ecclesiastici nella Provincia di Susa compiuta nel 1754 risultano esistenti nell'alta valle le seguenti confraternite : dei disciplinati bianchi a Bousson, Cesana, Sauze di Cesana, Exilles, Bardonecchia ; di san Sebastiano a Oulx ; di san Giovanni a Sauze d'Oulx ; di sant' Ippolito a Bardonecchia ; dello Scapulario a Melezet ; di sant'Antonio ancora a Melezet ; cf. Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, Schizzi e spoglio dello stato ecclesiastico di tutto il Piemonte, Relazione della Provincia di Susa (1754), mazzo II a. C. 79, n. 11.

provveduto unicamente a distinguere *u* con valore vocalico da *u* con valore consonantico sicuro (trascritto *v*). Sebbene *a*, *o* ed *e* finali potessero di volta in volta essere atone (es. *hora*, *una*, *Maria*, *costo*, *emino*, *Thonio*, *conte*, *somme*) o toniche (*eymina*, *requobra*, *Matio*, *pourte*, *signe*), si è preferito non impiegare segni diacritici in conformità con il metodo seguito nelle edizioni di testi provenzali. Le abbreviazioni svolte sono riconoscibili dal carattere corsivo; si è pensato di non dover sciogliere grafie come *p* = (*per* o *pour*), *m*. (= *meytre* o *meystre*), ecc., per la situazione di continua alternanza tra esiti diversi non soltanto in tutto il codice ma anche nell' 'usus' della singola mano, a meno che una scrittura certa all'interno della formula potesse orientare la scelta. Le lettere in grassetto indicano il cambiamento di mano; i menanti nello spaccato qui presentato raggiungono il numero di diciannove. Le parentesi quadre evidenziano le letture dubbie. Le formule, che ho numerato progressivamente ad ogni facciata, sono molto sovente annullate da due tratti incrociati; si è ritenuto di doverne omettere la segnalazione per non appesantire il corredo di note. La numerazione di queste ultime è riferita ai fogli del manoscritto (es. 19.1. = nota 1. del fol. 19).

Il necessario esame linguistico sarà affrontato in un secondo tempo.

TESTO

- A (Fol. 16 r. 1) Parselo de las sensas.
 (2) Tenen Mycolyn devo de vyn .ij. sestyr.
 (3) Bertalmyo Sygnayre devo de froment .v. eyminas.
 (4) Bonet Parandyer devo de froment .j. emyno.
 5 (5) Gors Surpyzyo deo de froment .j. sestir.
 (6) Pyero Peryer devo de froment .j. sestir ¹.
 (7) Louos heretiers de Joany Pont devon de sel .j. sestir.
B A remu Glaudiou p. l[a] meyta ².
- A (8) Tonyo Pont devo de sel .iiij. eymynas.
 10 (Fol. 16 v. 1) Johan Signayre fil de meytre Jors devo de sel .ij. ssetirs.
 (2) Gors Surpysyno devo de sel .j. sestir.
 (3) Guilelme ³ Rybelo devo de sel .j. eymyno.
C (4) Jehan et Franceys Ribolle freres doibvent ceste eymino.
A (5) Eymonet Alloys devo de sel .j. eymino.
 15 (6) Franseys Mycolyn devo de sel .j. eymyno.
 (7) Tenen Mycolyn devo de sel .j. eymino.
 (8) Polytre Pont devo de sel .iiij. sestirs.
C? (9) Eymonet Aloys deou de sel ⁴ .j. eymino.
D (10) Johan Cignaire fil de Domeny deou de sel .iiij. eyminas ⁵.
 20 (11) Johan Suspisiou serrallier deou .j. sextir fromentj. **B** Redemit
 la meyta ².
- D** (12) Jacomet Parandier deou .iiij. eyminas silixinis.
 (Fol. 17 r. 1) Politre Ronssil de Chomons deou en vin constant jnstrument
 recebu per las mans de m. Johan Roustolan habitator de Cho-
 25 mons, 1540 .ij. sextiers ¹.
C (2) Bonet Parandier deo de sel .j. setier.
E (3) A poye Berthomieu Signayre a feu Jehan, au non des hois de
 Andrieu Parandier a feu Bonet, la somme de sept flurins
 dumj, niove louge fect se x.me juillet 1572.
 30 **D** (4) Hodra Frasy deo de sel .ij. javedons ².

16.I. A lato delle formule 2, 3, 4, 5, 6, è leggibile *redemit*, scritto con altro inchiostro e d'altra mano.

2. Quest'ultima parte è stata aggiunta lateralmente.

3. La lezione appare corretta, da altra mano e con altro inchiostro, su *Gylelme*.

4. A questo punto si leggono due parole, ciascuna di mano diversa e con altro inchiostro; la prima parrebbe *delaporte*, la seconda *vacat*.

5. A lato delle formule 1, 2, 6, 7, 10 si legge *redemit* d'altra mano; a lato della 5 *solvit est infra* con altro inchiostro; le parole che precedono la 8 sono illeggibili.

17.I. A lato si legge *redemit*, d'altra mano e con altro inchiostro.

2. Queste ultime parole appaiono ripetute nel rigo successivo da mano posteriore. La stessa ha scritto a lato *redenyt*.

- F** (5) Glaudiou Suspisiò filz de Guilherme Suspisiou dal Meyers deou uno soma de vin p. an a la frerio dal Sanct Sperit payar a vendemas a la grant mesuro dous setiers **G** come costo p. las mans de *meystre* Just. ¹.
- 35 (6) Hobert Parandier deum de froment .ij. *sestiers* come costo p. las mans ³ de *meystre* Just. **H** Redemyt p. Gil[e]lme Parandier ⁴.
- G** (Fol. 17 v. 1) Guelleme Parandier deum de sel .iij. *eyminas* come costo p. mestre Just. .xxij. ff. **H** Redemyt p. Johann Peyran ⁴.
- 40 **G** (2) Tonj Pont deum de sel come costo p. las mans de m. Jut de que ⁵ le estrument eys alla segneryo le Neve .v. *eyminas* .**H** Aliby redemyt p. Besony ⁴.
- G** (3) Joham Bacum de ⁶ las Ramas deum de vim dus seities *et* de sises ⁷ um seitier come costo p. las mans de m. Jut.
- 45 (4) Glaudium Jal de Chomons deum ⁸ de vim come costo p. m. Jut. .ij. seit. de vim ⁹.
- (5) Michel Gelim de Chomos deum de vim .ij. seities ¹⁰.
- (Fol. 18 r. 1) Peiret ¹ Gellim de Chomons deum de syses unn seytier come costo p. las mans de m. Jut. .j. seytier.
- 50 (2) Politre Callet deum de sises come costo p. las mans de m. Jut. .j. seytier.
- (3) Mychel Gellim de Chomos deum de syses come costo p. las mans de m. Jut. .j. seytier ².
- (4) 1548 ; Johan Mycolym fyl de Bonet deum p. uno pesso de champ p. afyt .ij. seytyers de sel *comme* costo p. las mans de m. Jut. Blac.
- 55 (5) Glaudy Suspysi dal Meyers deum de froment .j. seytyrs *comme* costo p. las mans de m. Jut. Blac. **H** Redemyt p. me[y]tre [Steveim] de sel ³.

3. Sulla carta appare una *m* sbarrata orizzontalmente ; l'ho intesa come un 'titulus' per *mans* vergato troppo in basso.

4. Quest'ultima annotazione è stata aggiunta a lato, da altra mano e con altro inchiostro.

5. Le parole da *de que* sono state inserite nell'interlinea dalla stessa mano.

6. Annullate due lettere l[.].

7. Qui appare una parola, forse *ses*, poi annullata da un tratto orizzontale.

8. *deum* appare ripetuto, ma il primo è annullato ; nel rigo superiore, in corrispondenza del primo *deum* la stessa mano ha aggiunto *de Chomons*.

9. A lato si legge *redemit* scritto con altro inchiostro.

10. A lato si legge *vacat* [.]*ede*.

18.1. *Peiret* è scritto su rasura di *Politre*, da altra mano e con altro inchiostro.

2. Le formule 2 e 3 sono precedute, a lato, da *vacat* vergato, pare, dalla stessa mano ma in altro momento.

3. Annotazione marginale aggiunta da altra mano ; *de froment* di r. 57 è stato sostituito con *de sel* dalla stessa mano dell'annotazione marginale.

- 60 **G** (Fol. 18 v. 1) Pollytre Callet deum de sel comme costo p. las mans de m. Jut. Blac, sel .iij. eyminas. Item plus .j. eymino. **H** Acorda a mose Colonban ⁴.
- G** (2) Guielmo Frasi de feu Felyp deum de syses .j. seytyer comme costo p. las mans de m. Jut. Blac ⁵.
- 65 (3) Guyellme et Andryum Frasi ⁶ frayres deum de vym uno ⁷ somma comme costo p. de m. Jut. Blac .ij. seytyers. ? A remy Guelelme p. la meyta ⁸.
- G** (4) Mychel et Blays Suspisi deum de froment um seytyer comme costo p. m. Jut. Blac .j. seytyer ⁵.
- 70 (5) Franceys Bermunt deum de sal .j. eymyno comme costo p. las mans de m. Jut. Blac ⁵.
- (Fol. 19 r. 1) Tonj Avud deum de froment come costo p. las mans de m. Loys Pont .j. eymino de froment. **C** Redemit Piere Bermud de Constans feu Jehan aheu .xiji. ff. ¹.
- 75 **G** (2) Tonj Susspisi deum de froment come costo p. las ² mans de m. Jut. Blac .j. eymino de froment ³.
- (3) Johan Danno deum de syses come costo p. las mans de ⁴ .j. setyer ⁵.
- (4) Bertalmyum Cygnayrer *et* sons frayres deum de syses .j. seytyer. **H** Reymont a reymi la meta ⁶.
- 80 **C** (5) Cathelino *et* Bonneto filhes de feu Jehan ont reymu per les deux tiers.
- G** (6) Pol Bacum de Chomos deum vim come costo p. las manns de m. Franceys Rostolan de Chomos .ij. seytyers. Item plus deum de syses .j. setyer. **H** Redemyt tot ⁷.
- 85

4. Annotazione aggiunta lateralmente da altra mano e con altro inchiostro ; la stessa aggiunse *vacat* prima di *item*.

5. A lato appare *redemyt*, vergato da altra mano e con altro inchiostro.

6. Espunzione di *de*, probabile anticipo di *deum* seguente.

7. Dopo *uno* annullamento di *s*, anticipo di *somma*.

8. Annotazione aggiunta a lato, da altra mano. Sopra la formula vi sono tre o quattro parole che non riesco a decifrare, seguite da *a reymu pour l'amont[er]*.

19.r. Queste ultime parole sono state aggiunte nel margine, in alto. A lato si legge *vacat*, d'altra mano ; entrambe le annotazioni sono scritte con inchiostro diverso.

2. *las* è preceduto da un segno, forse l'inizio d'una *d*.

3. A lato si legge *redemy* e, tra le formule 1 e 2, *de feu Johan* ; entrambe le aggiunte sono d'altra mano e con altro inchiostro.

4. Omissione evidente.

5. A lato si può leggere *redemyt*, di mano diversa.

6. Queste ultime parole sono state vergate a lato, da altra mano e con altro inchiostro.

7. Le parole *redemyt tot* vergate a lato, da altra mano e con altro inchiostro.

- C** (7) Ce que se doibt de Berthالميou *et* ses freres eys reimu, sauf ce que doibt Bernardino vefvo de Chaffre Bordel, *et* Coloban Suspizi doibt pour ycelle tant des sisers que segle.
- 90 **G** (Fol. 19 v. 1) Bertalmyum Scygnare *et* se freres devunm de sel comme costo p. las mans de m. Loys Pont .iij. *eyminas* de sel. **H** Reymont a reymu ⁸ la meyta ⁶.
- G** (5) Jors Suspisi deum de l'argent *que* devyo Lyonet Pont .xij. ff. .vj. *gros*, de que al en payo de froment .j. *eymino* de from[e]nt. **H** Redemy Matio lo meyta *et* Glaudyo aliby retro ⁶.
- 95 **G** (6) Tene Pont deum de l'argent que devyo Lyonet Pont .xij. ff., de que al en ⁹ a paya all'aveque a la concecrasyu de¹⁰ la gleyso .iiij. ff.
- (7) *Item* plus le dyt Tene dy aver paya a mose segreytam p. las chosas que se som reymuas que se devyan a la cegreytyo de Sanct Lorens come vostro trovare p. *estruments* .viiij. ff.
- 100 **H** (Fol. 20 r. 1) Mose Colonban Calet deo p. uno carteyra de tero allas Runas dals Clos joto lo dit mose Colonban *et* Lois Calet *non* partio hoveu lo dit mose Colonban. **B** .j. seytier de sel comme costo par las mans de meytre Besoni. **H** .v. *javeydons* de sel ¹.
- 105 (2) Catelyno releysa de feu Bertalmyo Croso deo de sel coma costo p. meyr[e] Lois Pont, 1556, de sel. **B** .j. *eymino* ² **H** .j. ff. g.
- (3) Mose Colonban Calet deo de sel coma costo p. meytre Besony sus l'an 1556 .j. seytier ³.
- 110 (4) Johan Frasyo de feu Gilelme deo de sel costo p. meytre Besony sus l'an 1556 .iij. *eymynas*. **C** Alibi retro ⁴.
- (5) A reymu p. .xx. ff., plus per .x. ff., plus reimu .x. ff.
- B** (Fol. 20 v. 1) Glaudiou Suspisi de feu Jors doibt ung seytier de sel *que* costo pour meytre J[u]st Blanc .j. *sestier* de sel 1557. **H** Alliby retro, plus de froment .j. *eymino* ⁴.
- 115 (2) Franseis Rybelo deo de froment p. .xxij. ff. dy., de froment .j. seytier..
- B** (3) Glaudiou Suspisi Johanin deou ⁵ uno *eymino* de froment costo pour meytre Besoni, .j. *eymino* de froment 1557.

8. Tra *y* e *m* forse una *n* o una *m* espunta.

9. Qui continuava con le parole *payo* .iij. *quartyera de sel*, ma la *o* di *payo*, cui è stata anteposta *a*, è stata corretta in *a* e le altre parole annullate.

10. Dittografia di *de*.

20.1. Le parole da .j. *seytier* ecc. sono state inserite con altro inchiostro prima di .v. *javeydons de sel* che risultano annullate dalla stessa mano che ha vergato *redemit* a lato.

2. .j. *eymino* è stato inserito da altra mano che ha poi annullato .j. ff. g.

3. A lato, interlineare, appare *redemit* vergato da altra mano.

4. Queste ultime parole appaiono a lato e sono di mano diversa.

5. A questo punto si leggono le parole *de sel ung s* annullate da un tratto orizz-

- 120 **H** (4) Politre Pont doit de ⁶ sel costo p. meytre Besonyn 1557, .ij. sseytirs. Redemyt *et* beyla a Franceys Bermont dals Deveys 1561 ⁷.
- (5) Hodra Frasyo deo de sel costo p. meytre Besony l'am 1558 .j. seytings. **C** A este expedi a m. Mathieu Bermud *et* Franceis Faure *procureurs* de la *perrocho*.
- 125 **H** (6) Johan Pont dals Clotes de feu Johany deo de sel p. Margaryto Ponnto, costo p. meytre Besony, 1558, .j. seyting.
- (7) Margaryto releysa de Thonyo Pont deo, costo p. meytre Besony, 1558, de sel .j. eymyno ⁸.
- 130 **I** (Fol. 21 v. 1) Le .iiij. de may 1578 a remu la ve[.]u ¹ de feu Constant Bonet une sense fect p. feu Glaude Surspize a feu Gror per la quarto partie, a savoyr la somme de huc flurins dy., pesent Johan Ribelle *et* Gillame Surspize a feu part au non de Jaime Bermud, 1578.
- 135 **C** (Fol. 22 r. 1) Jaques Bermud a reimy p. sa quarto part.
- H** (2) Glaude Suspisyo de feu Gors deo ung seyting de sel quoma costo p. las mans de meytre Just Blanc .ij. sseytings sus l'an 1558 p. .xxviij. ff., plus lo dit Glaudio deo p. son payre p. so part .vj. ff. .iiij. g. que deveom de sel .j. cartiero. **C** Les filles de Mathieu Suspizi ont remu p. les meins de Anthoine [F... est.] .xvij. ff. ¹.
- 140 **H** (4) Johan Bordel deo p. .xxv. ff. ² p. lo loier de so meyson dals Mehiers a lo freiry, costo p. meytre Besony p. .ix. ans, chaque an ung seyting de sisers ³.
- 145 (Fol. 22 v. 1) Franceys Bermont *et* Loys Lanbert dals Deveys d'Eysilias devon p. doas poyras de vignnyo en Rocho Ruso achetas p. lo pres de quaranto flurys, quosto p. meytre Besony 1561 de vin .ij. seytings pesans .xj^{xx}iiij. ll.
- 150 **B** (2) Guyllelme Alloys de Eyxillas deou de vin dous seytings come consto per las mans de meytre Besoni *et* l'an 1561 per la somo de ⁴ .x. ⁵ ff.

zontale, della stessa mano che ha scritto la 2 : probabilmente ne sono la continuazione.

6. La lezione del ms. è *des sel* o *de s sel*, dove la prima *s* pare un anticipo di *sel* che si trova all'inizio del rigo seguente.

7. *redemyt* ecc. vergato a lato, forse dalla stessa mano.

8. A lato, vergate da mano diversa e con altro inchiostro, si legge **B** *double dit Johan Pont*, il tutto annullato.

21.1. Per *vefue* ?

22.1. Le parole da *les filles* in poi sono state inserite da mano diversa tra la quarta e la quinta riga.

2. Qui sembra di poter leggere *sus*, ma la parola è stata in seguito annullata.

3. A lato si legge **C** *reymu et remis a Franceis Frasi* di mano diversa.

4. La lezione è *d* senza segno d'abbreviazione.

5. Dopo *.x.* una lettera espunta.

Revue de linguistique romane.

- (3) Johan Deymo dal Deveys de Eysillas deou de sisers set quartieras, costo per las mans de meytre Pontis la vendition *et* meytre Besoni lo loage *et* se l'an 1562 .vij. quartieras de sisers per la somo de .xxxx. ff.
- 155 **H** (Fol. 23 r. 1) Politre Bacon de las Ramas deo p. ung seytier de sisers a sy vendu l'am 1562 *et* lo jor .xxvij. d'abryl, costo p. meytre Gabriel ¹ Juget .iij. ff.
- 160 (2) Plus Domeny Orus de Eysilias deo p. uno poyro de vignyo .xxx. ff. conto p. meytre Pontis de l'am 1562 *et* lo primyer jor de may, *et* deo rendre p. lo fit .vj. cartieras ² de sisers o de froment.
- C** (3) L'affitemant a este receu p. m.^e Bessonj en 1567 le 30 de mars.
- 165 (4) Michel Frasi doibt de sel deus cestiers pour .xx. ff. apert p. m.^e Bessoni en l'an 1588 du moys de 7^{bre}. L'affitemant a este fait le de[rnier] de mars 1587; seytier; .ij. cestiers.
- (5) Avons aquis de Glaude Pont des Clottes .xj. civaiers champ al Chomim pour le pris de quarante *et* huit ff., toutes monoyes en l'an 1588 *comme* apert p. m.^e Jehan Besson *et* l'avons descharge ³ du fit d'ung cestier segle annuel; al a receu le surplus outre l'argant du cestier de Jehan Segnaire *et* Sebastian Suspizi priours.
- 170 **H** (Fol. 23 v. 1) Plus **C** Jehan Frasi de feu Guilhelme doib de segle trois eymines *comme* apert vante *et* affitemant p. m.^e Jehan Besson en l'an ⁴ 1588, *comme* veires p. parcelle randue p. le dit Besson; *et* depuis la vefvo de Jehan Frasi nous a expediis .xx. ff. en l'an 1588 *et* n'a point de descharge; descharges .xx. ff. *et* depuis a este, a este descharge de tout ⁵.
- 180 (2) Anthoine Barbier des Clottes doibt de debit ⁶ *et* fit annuel .ix. cartieras de sel pour cause qu'il tient le champ aquis de Glaude Pont des Clottes du Chomin *comme* apert p. m.^e Jehan Besson l'affitemant en l'an 1582 *et* le .xxx.^e may; de sel .ix. cartieras ⁷.
- 185 (3) Michel Parandier a fait vandition d'une piesso en la Grosso Peiro pour cinquante ff. qu'il a receu en son *compte et* rant

23.1. La *e* di *Gabriel* sembra corretta su una *l*.

2. La lezione del ms. è *crtieras*.

3. *descharge* aggiunto nel margine inferiore dalla stessa mano con segno di richiamo.

4. Espunzione di una parola.

5. *A este descharge de tout* inserito, con segno di richiamo, dalla medesima mano. Probabilmente da leggersi: *et depuis a este descharge de tout*.

6. *debit* è stato corretto su *redit*; prima di *de* espunzione di *d*.

7. A lato si legge *vacat*, d'altra mano; prima di *.ix. cartieras* v'è una indicazione numerica annullata.

- cinq eymines segle⁷ apert p. m.^e Jehan Besson en l'an 1582 *et* le 3 may. Randu .x. ff. *et* Jehan Bonet les p[...] ⁸. Redemit per .x. ff. Jehan Bonet paye le fit .j. eymino segle ⁹.
- 190 (4) Le sixiesme juing 1582 avons aquis de Franceis Frasi unne seitera pra en l'envers dit Villarit, plus uno aultre piesso au champ dals Clots dit l'Arzille pour la soumo de quatre^{xx} ff. toutes monois avec pat de reachept pour quatre ans, et luy avons remis ung
- 195 (Fol. 24 r. 1) instrument de recongnissance : receuo p. m.^e Besson en l'an 1554 ¹ d'une piesso aux Clots d'une eymine sel annuello. Iten d'une vendition faicte aux procureurs de trois eiminas a l'envers dit Villarit pour .xxv. ff. en l'an 1582 *comme* p. m.^e Besson de .xviiij. ff., et luy avons *compte* les areirages mis aux
- 200 parcelles de Sebastian Suspizi, Jehan Signaire *et* Michel Parandier prieurs en l'an 1588 *et* 87 *et* 85, *et* .xvj. ff. d'afit de quatre ans aduduyo acourde avec le dit Franceis *et* cinq ff. de despans pourtes p. Sebastian Suspizi prier en exequant sa parcello *et* moienant la dite aquisition l'avons descharge d'une
- 205 eymine de sel qu'il devoit annuelemant ² *et* ung cestier sisers qu'il devoit auxi annuelemant *et* de tout ce qu'il peut devoir jusques au journ de dit achept.
- (2) Laurens Frasi a paye de la soumo precedante ; luy havons remis les piesses .xl. ff.
- 210 (Fol. 24 v. 1) Jehan Ribello de feu Jehan doibt de segle ung cestier *comme* apert l'affitemant *et* autres jnstrumens receus p. ³ luy en l'an 1573 *et* le tiers de may.
- (Fol. 25 r. 1) Fransseis Bermond de Exilhas doibt de vin ung cestier mesur[e] de Suso p. .xx. ff. qu'il a prins de Reimond Signaire que a reimu les g.s .xx. ff.; vin .j. cestier.
- 215 (2) Apert p. m.^e Jehan Besson la remission du dit Reimond seblablement auxi la vandition *et* affitemant de Franseis Bermud pour .x. ans du .xxiiij.^e mars 1573, la remissio[n] ung peu avant de mars.
- 220 F (Fol. 26 r. 1) Anno Dominj millesimo quingentisimo trisesimo otavo et die x.^{ma} iunij.

8. Le parole *vandu* ecc. aggiunte a lato dalla stessa mano.

9. Le parole da *redemit* in poi sono state vergate dalla stessa mano con altro inchiostro. La lezione del ms. è *eyo*, senza segno d'abbreviazione.

24.1. Qui appare un segno di richiamo al quale non corrisponde alcuna annotazione sulla carta.

2. La lezione del ms. è *amuelemant*.

3. *M.^e Besson* aggiunto dalla stessa mano nell'interlinea, in corrispondenza di *luy*.

- (2) Et primo **H** p. las sobras ¹ **F** Johan Suspisj fil de Bonet p. de freres .iij. gros.
- 225 (3) Franses Faure p. de pan .x. q.
 (4) Obert Parandier p. de pan .v. q. .j. p.
 (5) Glaudiu Suspisj dal Meiers p. d'albaysas .vj. gros .j. q.
 (6) Geors Suspisi ² p. d'albaysas .vj. gros. .j. q.
 (7) Loys Cignayre p. de albaysas .vj. gros.
- 230 (8) Johan Cignayre de Eglino p. d'albaysas .vj. gros .ij. q.
 (9) Guilelme Aloys de la Porto p. d'albaysas .v. gros .j. q.
 (10) Johan Bermont procurour p. d'albaysas .vij. gros .iij. q.
 (11) Franceso dal Clotes p. de charn de puorc .vij. gros.
 (12) Frances Faure p. de lart .xiiij. gros ³.
 (13) Johan Loys p. de charn .xxiiij. gros .iij. q.
- 235 (14) Thonj Pinatel p. de lart .xxiiij. gros.
 (Fol. 26 v. 1) Thonj Aloys Parandier filz de Obert p. de lart .xvj. gros .vij. p.
 (2) Johan Cignayre de Jordano p. de lart .xxij. gros .j. q.
 (3) Mosse Thonj Aloys Parandier et mose Rochacj p. de lart .iij. ff. .vij. gros.
- 240 (4) Jors Suspisj p. de lart .xxxiiij. gros.
 (5) Guilelme Ribello p. de lart .x. gros .iij. q.
 (6) Franceso dal Clotes p. de lart .xiiij. g. .iij. q. ⁴
 (7) Johan Suspisj filz de Bonet et Jayme Guiget p. de lart .vij. gros .ii. q. .vij. .ii. q.
- 245 (8) Obert Parandier p. de lart .x. gros .j. p.
 (9) Johan Cignayre d'Eglino p. de lart .xiiij. gros .iij. q.
 (10) Thonj Frasj filz de Guilelme p. de lart .x. gros.
 (11) Johan de las Sagnas p. de lart .x. gros.
 (12) Johan Dano p. de lart .iij. ff.
- 250 (13) Politre Calet p. de lart .xvj. gros.
 (14) Maria relesa de Andriou Suspisj p. de lart .v. gros .ij. q.
 (Fol. 27 r. 1) Michel Parandier p. de lart .v. gros.
 (2) Johan Suspisj p. de farino ¹.
 (3) Glaudiu Suspisj dal Meyers ² p. de farino .vij. gros .j. q.
- 255 (4) Frances Faure p. de froment .v. ff. .vij. gros .ij. q.
 (5) Frances Frasj p. de ¹.

26.1. Le parole *p. las sobras* sono state aggiunte da altra mano nello stesso rigo.

2. Espunzione di una lettera.

3. Tutta la frase è stata poi annullata da un tratto orizzontale.

4. Quest'indicazione sostituisce la precedente, annullata da un tratto orizzontale, *.xviiij. gros .iij. q.*

27.1. L'intera frase annullata da un tratto orizzontale.

2. La lezione del ms. è *Meyersrs.*

- (6) Glaudiu Suspisj dal Meiers ³ p. de bla .xxvj. gros .ij. q.
 (7) Michel Nodou uno emino de froment .xv. gros.
 (8) Johan Cignayre filz de Jors de bla ung setier .xxvj. gros .ij. q.
 260 (9) Politre Rosset p. de bla .xxxij. gros .v. p.
 (10) Jors Suspisj p. de bla .xxvj. gros .ij. q. ¹.
 (11) Item ung setier de froment .xxx. gros ¹.
 (12) Johan Cignayre de Jordano p. uno emino de froment .xv. gros.
- 265 (13) Tenen Micolyn p. de vin uno soma .iiij. ff.
 (14) Emonetus Aloysj unam eminam celiginis .xiiij. gros .j. q.
 (15) Frances Frasj deou de bla dous javedouns .iiij. gros .j. q.
 (16) Jors Suspisj p. uno emino de froment .xv. gros.
- (Fol. 27 v. 1) Tenen Aloys Micolym p. de bla .xxvj. gros .ij. q.
 270 (2) Somo grosso .Lij. ff. dy.
- H** (Fol. 28 v. 1) Jesus Manrya.
 L'ann 1548 et lo 22 de mayn ann ayta eyleu p. eser pryors de lo freyryo dal Sant Speryt p. los abbytans de Savols.
 (2) Et prumyeroment Lyonet Pont fil de feu Jayme, Bertalmyo Bermont, Johan Allois Parandier, Obbert ¹ Bordel.
- 275 **L** (3) En l'an de grace 1552 et le septieme jour du moy de jug a este elu p. la congregation fayte du peuble de Savoulx ung priur ² pour fayre la confrerie du Sanct Sperit. Et primo : Michel Frasiu fil senreire de Franceys, Johan Guigo, Blasius Supise, Peire Avont.
- 280 **H** (4) 1556. Johann Dano, Franseys Bermont, Bonet Ponnt, Johan Cygnayre Bernardijn.
- B** (Fol. 29 r. 1) L'an MV^cLIX et le .xvj. jourt du moys de may an jste eleus pour fere la juro de la confrerio dal Saynt Sperit pour la plus par des manans et habitans de Savols ¹.
 (2) Et premierement les Meyers ont euleu pour priour d'ung an Colonbam Suspizi, et Antoyne Jaloys Jacomet pour les Joans, et Michel Belet pour les Signous, plus Franceys Ribello pour les Clos.
- 285
- 290 **M** (Fol. 29 v. 1) Lo parselo de lo freiriho de so que nos haven requobra de l'an myl V^cXXXjj. et a touto jor dal meis quant ero Pandequito.

3. Le parole *dal Meiers* sono state aggiunte a lato, dalla stessa mano, con segno di richiamo.

28.1. La lezione del ms. è *Obbert* dove le *b* sono tagliate.

2. Le parole *ung priur* sono state aggiunte a lato, dalla stessa mano, con segno di richiamo.

29.1. Sul margine superiore si legge *l'am MV^c[..]* ed alcune altre parole che non riesco a decifrare.

- 295 (2) Et prumyeroment quant nos van rendre notre qunt, quom-
paire Piero deviho p. rextto de l'argent de lo freyriho que li ero
remas en las mans .vij. ff. .ij. q.
- (3) *Compaire* Piero Parandyer ha requobra de Michel Nodo p.
rextto d'uno soma de vin loqualo al devioo. .iiij. ff.
- 300 (4) Hyo Franseys Faure hay requobra p. de freirio de lo meina
de Pyero Bermond das Quotans que venio dever Quotant
Signaire p. .xv. d. *et Obert* .xxj. gros.
- (Fol. 30 r. 1) *Compaire* Piero ha requobra de Lorens Surpisehho p. reimer
de feirrio que se eys Tomasmus son bergyer que venio de lo
requonoisenso ¹ de Bonet Pont p. un quart d'annual .j. ff.
- 305 (2) *Compaire* Piero ha requobra de mose Johan lo mel eitant
ben de yquelo meyno choso p. treis patas .xviiij. gros.
- (3) Nos haven reqquobra p. rextto d'un mandament de Tonio
Rybelo quatre flurins *et* quatre gros que *compayre* Piero ha ²
tyra l'argent .iiij. ff. .iiij. gros.
- 310 (4) Nos haven ³ requobra de Johan Bermont prihor dal Sant
Sperit sinc qurty ⁴. de froment loqual nos ha valgu ⁵ en
notres ⁶ deipens de lo requonoisenso .xxxij. gros. Somo ⁷ dal
requobra .xxj. ff. .iiij. gros. *Verificata sunt* ⁸.
- (Fol. 31 r. 1) Lo parsello dal pahia p. lo freiriho de l'an quoret l'an mil
VcXXXij.
- 315 (2) Et prinmieroment quompaire Piero ha pahia p. un seytir de
froment loqual nos haven beila ha Jors p. uno senso ho anual
.xj. ff. ¹.
- (3) Nos li en haven vira sinx.^c p. far sese losquals venian de ²
Johan remt en formo de butin .v. ff.
- 320 (4) *Item* enquaro mais nos haven pahia a meitre Chareti p. datas
de quor[...] que seran faitas quant l[o] se pleydeavo ³ so de
Gapart p. Matiars .iiij.
- (5) Hyo Franseis Faure hay pahhia p. desina p. beilar al nota-
riho p. lo requonoisenso ha Marselin Allois Bermond .xxvij.
grosz.
- 325

30.1. Ms. *requomoisenso*.

2. *pah*[...] annullato da un tratto orizzontale.

3. La lezione del ms. è *hamen*.

4. Qui si legge *loq*, in seguito annullato, anticipazione del *loqual* seguente.

5. *v* di *valgu* corretta su m.

6. La lezione del ms. è *motres*.

7. Ms. *sono*.

8. Le due ultime parole d'altra mano.

31.1. Seguiva un'altra indicazione in *gros*, poi annullata.

2. *ver* espunto.

3. Lettura incerta.

- (6) Hai paha ha mose Johan p. lo groseuro dals flu[ri]ns de lo senso dal vin de Chomos .j. ff.
- (Fol. 31 v. 1) Nos havem deypendu p. far lo requonoysensso en treis jors que nos menaven honcle Toniho Qualet *et* nos dos *et* p. des Jorss Solets *et* p. des Hol[s] notariho ; tos los deypens som .viiij. flurins. .viiij. ff.
- 330
- (2) De que yo n'ay pahia quatre que a so de Glaudiho, que a so de Johan Surpisiho .iiiiij. ff.
- (3) *Item* lo rexta nos haven pahia que de sinc quartieras ⁴ de froment que de autras reipondues ⁵ p. qunpaire Piero Perier .iiiiij. ff.
- 335
- (4) *Item* p. notras vaquatihos que nos havem fait p. far lo requonoisensso quee som sellas de honcle Toniho Qualet .iiij. jors. Sellas de quompayre Piero .xx. jors. Las mias som .xxiiij. jors ⁶.
- 340
- (Fol. 32 r. 1) Hyo hai pahia p. lo chartro dal prers fait dal fornol de lo freiriho ha meitre Piero Halbert .iiiiij. gros.
- (2) *Compaire* Piero ha pahia p. uno enjontihon p. lo requonoisensso .iiij. gros.
- 345
- (3) *Compaire* Piero ha pahia a mose drappier de Sant Lorens p. lo lioro de lo freiriho qu'ero remaso .vij. gros.
- (4) Hyo Franseis Faure hay pahia p. uno leore que nos van donar ha meytre Justeti quar al sasiho p. nos .iiij. gros.
- (5) *Item* hyo hai pahia p. uno mesuro do p. meitre Charete *et* p. nos dos .iiiiij. gros quar al ero *proquoror* p. los haitres *et* al nos volio far pro datas *et* depens, al los vai far apperd[.]. Somo .xxviiij. ff. .v. gros.
- 350
- (Fol. 32 v. 1) Lo parsello dal ¹ requobra l'an mil VcXXXiiij. Hai requobra de Gilelme de la Porto p. lo freiriho de so que devyo requobrar Hasiat en deminytiom de so parsello .vij. ² gros.
- 355
- (2) Hay requobra de Hodra Peirol p. lo senso dal vin que jl an reymu lo somo ³ de .xxxvj. ff., de que hio los hai beilas ha Politre Pont p. uno seiteira de pra *et* de champ ⁴ que deho rendre treis seitiers de sel esi quoma lo se quosto p. estrument resebu p. meitre Asiat Faure sus l'an 1539 *et* lo jor en enq[.] quntengui, de sel .iiij. ssetiers.
- 360

4. Espunzione di *que*, anticipo del *que* seguente.

5. *es* scritto sul rigo su rasura di un'altra lettera, forse *e*.

6. L'ultima annotazione numerica si trova dopo l'espunzione di .xxx[.].

32.1. Una lettera espunta, forse una *p*.

2. Espunzione di .iiiiij.

3. La lezione del ms. è *sono*.

4. La lezione del ms. è *chmp*, dove la *p*, come quella di *pra*, ha un segno d'abbreviazione.

- (3) Hai requobra de Johan Surpisiho seralier p. lo senso de Johan Pignatel que al rendio dos seitiers de sel .xx. ff.
- (Fol. 33 r. 1) Lo parsello de so que hay pahia p. lo freyriho sus l'am de nostre Segnor quorent myll V^cXXXiiij. depeus Pandequoto.
- 365 (2) Et prumyeroment hay pahia ha Jofre Galiset de Chomons nostre procuror quant nos pleydeham lo senso dal vyn p. quatre termes .iiij. gros.
- (3) *Item* hay aquorda p. de extrusmens losquals haviho fait meitre Justeti .viiij. gros, de que havia hy pahia .x. q.
- 370 (4) *Item* hay pahia p. un dinar hal fil de meitre Merquyot Quorbiero quant al vay venyr rendre lo requonoissenso *et* far uno parsello .iiij. ¹ g.
- (5) P. un sopar ² yquel jor meyme p. far lo repertoriho de lo dito requonoysenso .v. gros.
- 375 (6) Hai pahia en argent al dit fil de meitre Merquiot .vj. gros.
- D (Fol. 34 r. 1) Parcello dal contiou ¹ de Claudiou Duel priour de la confreirio dal Sainct Sperit de l'an mil V^cXL. Et primieroment *debet* .Lxxviiij. ff. .x. gros .vj. d. *Deducitur* car el a paya a Johan Suspisiou serralier per uno censo .v. ff. .iiij. gros .j. q.
- 380 N (3) Mais ha paya al percuros p. belar ha Chomos [...] ff.
- D (Fol. 34 v. 1) Las sobras. *Debet* Johan Pont de l'an mil V^cXL per argent degu .xix. gros .j. quart.
- (2) *Debet* Thoniou Ribelo per de pam .viiij. gros .j. quart.
- 385 (3) *Debet* Claudius Suspisi de Meyerijs in pane .ix. gros.
- (4) *Debet* Maria relita Andree Suspisi in pane .ix. gros.
- (5) *Debet* Johannes Aloysi *filius* quondam Obertj pro pane .x. gros.
- (Fol. 36 r. 1) Parcello de las sobras de la confrairio dal Sainct Sperit faicto en la perrocho de Savoulx per Stephne Pont priour de l'an mil cinq centz xlj. Deou lou *dict* priour de las dictas sobras a Berthالميou Bordel priour de l'an 1542 .viiij. ff.
- 390 (2) *Item debet* Johannes Suspisi quondam Bonetj ¹ pro pane .viiij. gros .j. quart.
- 395 (3) *Item* deou Franceis Lambert de Rechamolas habitour en ceto perrocho de Savoulx per de pam .viiij. gros dy.
- (4) *Item* Jacomet Parandier deou per de pam .iiij. gros.
- (5) *Item* deou Stephne Aloys per de pam blanc .x. ² gros meinch ung quart.
- 400 (6) *Item* deou Eimonet Alois de la Porto per de pam blanc .iiij. gros dy.

33.i. Su espunzione di .v.

2. La *p* di *sopar* è tagliata ; *y* espunta.

34.i. *contiou* vergato sul rigo, su espunzione di *las sobras*.

36.i. *quondam Bonetj* aggiunto in un secondo tempo.

2. Segue una macchia d'inchiostro che pare aver coperto .ij.

- (Fol. 36 v. 1) Item deou Obert Parandier per de pam blanc .vij. gros .j. quartt³.
- 405 (2) Item per de pam blanc deou Franceis Faure .ij. gros.
 (3) Item deou Loys Calet⁴ per de pam blanc .iiij. gros dy.
 (4) Item deou Lionet Pont per de pam blanc .ix. quartz.
 (5) Item Guilhelme Rosset deou per de pam blanc .ij. gros .iiij. quart .j. p.
- 410 (6) Item deou Franceis Nicolin Alois per de pam blanc .iiij. gros.
 (7) Item Politre Calet deou per de pam blanc .iiij. gros .iiij. quartz.
 (8) Item Loys Ribele deou per de pam blanc .iiij. gros .iiij. quart.
- (Fol. 37 r. 1) Item Guilhelme Aloys Parandier per de pam blanc .v. gros.
 (2) Item deou per de pam Mario releissa d'Andriou Suspisiou .ij. gros dy.
- 415 (3) Item deou per de pam blanc Johan Cignaire dals Meyers¹ .v. gros .j. quart.
 (4) Item deou per de pam Pierou Ribele .ij. gros dy.
 (5) Item deou per de pam blanc Bertalmiou Rosset .x. quart .j. p.
 (6) Item deou per de pam Anthoine Alois Nicolin .xj. quartz.
- 420 (7) Item deou per de pam blanc Thoniou Suspisi de Johan .ij. gros .iiij. quartz.
- (Fol. 37 v. 1) Item deou per de pam blanc Politre Pont .x. quartz .j. p.
 (2) Item deou per de² pam blanc Berthalmiou Bordel priour .vij. quartz.
- 425 (3) Item deou per de sel treis eyminas per lou pres de .xviiij. gros .v. ³ p.
 (4) Item deou per de sel Toniou et Alois fil d'Obert .xij. gros dy.
 (5) Item deou per de sel treis eyminas .xviiij. gros .iiij. p.
 (6) Item per de froment deou Stephne Aloys Nicolin .vj. gros.
- 430 (Fol. 38 r. 1) Item deou Thoniou Pont dals Clotetz per de froment .vj. gros.
 (2) Summo grosso .xxj. ff. .v. gros .xx. d.
 N (3) Item deou p. los perus Tonj Suspisi et Michel Cignaire .ij. ff.
- F (Fol. 39 r. 1) 1542. Parcello de las sobras de la confrerio dal Sanct Sperit fayto p. Bertalmio Bordel de l'an mil V^c et XLij¹ a² rendu a la perrocho et a Obert Parandier³ priour p. l'an 1543.
- 435

3. Dopo *pam blanc* espunzione di .vj. gros dy. .iiij. quart.

4. Dittografia di *deou*.

37.1. *ij. gros dy.* annullato da un tratto orizzontale.

2. *sel* annullato da un tratto orizzontale.

3. *.v.* è stato ottenuto correggendo *.iiij.*

39.1. Qui è stata annullata una parola, forse *deu*.

2. Espunzione di una o due lettere.

3. Dopo *Obert* si può leggere *priou*, poi espunto, anticipo del *priour* seguente, e dopo *Parandier* una *p* tagliata per la *p* successiva.

- (2) Et prumieroment p. de charn a Bertalmjo Cignayre .xiiij. *gros*.
- (3) Item mays p. de freyres de scel a Tenen Aloys Micolyn .iiij. *gros*.
- 440 (4) Item mais p. de freyres de cel a Glau^dyo Bonjfacj de Besans .iiij. *gros*.
- (5) Item mays p. de freyres de cel a Guilelme Aloy ⁴ de la Porto .iiij. *gros* .ij. *quars*.
- 445 (6) Item ⁵ mays p. de freyres de cel a Thonio Parandier filz de Jacomet .iiij. *gros*.
- (7) Item mays p. de pan de froment dous pans a Johan Aloys de Jorcino .iiij. *gros* .ij. *quars*.
- (8) Item mays dous pans de froment a Frances Aloys Micolyn .iiij. *gros* .ij. *quars*.
- 450 (Fol. 39 v. 1) Item mays dous pans de froment a Guilelme Aloys Parandier .iiij. *gros* d.
- (2) Item mays p. dous pechis ⁶ pans de fromen[t] Maria relesa de Andrio Suspiso .ij. *gros*.
- (3) Item mays p. dous pechis pans de froment a Piero Ribello .viiiij. *quars*.
- 455 (4) Item mays p. dous pechis pans de froment ⁷ a Margarito de la Porto .x. *quars*.
- (5) Item mays dous pechis pans a Johan Dano .x. *quars*.
- (6) Item mays a Obert ⁸ Parandier dous pans .x. *quars*.
- 460 (7) Item ⁹ mays p. de freyres de froment a Frances Jacomet .x. *quars*.
- (8) Item mays p. de bla a Johan Cignayre¹⁰ de Domenj .iiij. ff. .vj. *gros*.
- (9) Somo graso .viiiij. ff. .j. *quart*.
- 465 **D** (Fol. 40 r. 1) Item mais deo Joan Suspisy bellio per uno emino de froment .x. *gros*.
- O** (Fol. 40 v. 1) Redition de *compte* de Obert Parandier prio de la frerio dal Sanct Esperit de Savols de l'an 1543 et lo ters journ de Pandecoto.
- 470 (2) Et prumeroment deo Johan Cygnayre de feu m. Jors per freres .iiij. *gros*.
- (3) Thene Allois Micholin deo p. freires .iiij. *gros*.
- (4) Johan Nodo deo p. freires a sy espedis .xj. *quars*.

4. Di norma si trova *Guilelme Aloys de la Porto* (cfr. rr. 230, 527, ecc.).

5. Un segno espunto.

6. *pechis* aggiunto sul rigo sopra *pans*.

7. Qui si può leggere *Obert p*, poi espunto.

8. Il ms. reca la lezione *Obrt* senza alcun segno d'abbreviazione.

9. Una lettera espunta, forse *p*.

10. *re* aggiunto sul rigo.

- 475 (5) Glaudio Suspisio dals Meiers deo p. freires a sy espedis .x. quars.
- (6) Johan Allois de feu Jaime de la Porto deo p. uno eymino de vin .xviiij. gros.
- (7) Bertalmio Rosset deo p. uno eymino ¹ de vin .xviiij. gros.
- 480 (8) Johan Cygnayre de feu m. Jors deo p. ung sestier de vin .iiij. ff.
- (Fol. 41 r. 1) Somo grosso de redition de las sobras de l'argent ¹ que deo Obert Parandier prio de l'an passa de la dicho freirio .xxiiij. ff.
- (2) Piero Suspisio perrier deo p. ung sestier de vin .iiij. ff. ².
- 485 (3) Glaudio Suspisio dals Meiers deo p. uno eymino de vin .xviiij. gros.
- (4) Johan Cygnayre de feu Domenj deo p. de vin .xiiij. gros.
- (5) Somo grosso de las sobras .xxxv. ff. .viiij. gros .j. q.
- N** (6) Guilerme Frasj p. les perus .xxj. gros.
- O** (7) Somo de froment .iiij. sestiers.
- 490 (8) Somo de sel .iiij. sestiers .j. eymino.
- P** (Fol. 41 v. 1) De l'an mil VcXLiiij. moy, mesire Politre Alber, filz de Jaumen commis vicayre au Savous confesso avoy resu des procureus et du priurs de la confeyrio du Saync Esperit la summo des [...] ³ .xi. frorins ⁴ et .vij. g. du vin de la dicto confreyrio a Sanc Michel prochen payer. Ypolitre LL Albertj.
- 495 (2) Item du dit vin deyt Barthollmyou Bondel de la dicto confreyrio duc dit Seyn Esperit .vj. ff.
- F** (Fol. 42 r. 1) 1544. P. resto de Bertalmio Galiset .xxvij. ff. .iiii. gros .j. q.
- 500 (2) A Jorcino p. de freyres .xv. q. .j. p.
- (3) A Mario Grant p. de freyres .iiij. gros.
- (4) A Tenen Aloys Micolyn p. de freyres .iiij. gros.
- (5) Frances Aloys Micolyn p. ung setier de froment .xxxij. gros ¹.
- (6) Johan Suspisio de Bonet p. de bla ung setier .xxxij. gros. Plus p. de froment .xxxij. gros.
- 505 (7) Glaudio Besans p. uno emino de froment .xvj. gros.
- (8) Johan Dano p. ung setier de froment .xxxij. gros.
- (9) Johan Cignayre dal Meyers ² uno emino de froment .xvj. gros.
- (10) Tonio Ribello p. de fromet ung setier .xxxij. gros ³.

40.1. La lezione del ms. è *eyno* senza segno d'abbreviazione.

41.1. *de l'argent* vergato a lato con segno di richiamo.

2. *.ij. quar* annullato.

3. Due o più parole cancellate da una macchia d'inchiostro.

4. Una parola annullata.

42.1. La formula 5 è preceduta dalle parole *a Frances a*, poi annullate.

2. La lezione del ms. è *Meyrs*.

3. La formula è preceduta da espunzione di *tol*.

- 510 (Fol. 42 v. 1) Tenen Aloys Micolin p. uno emino de fromet .xvj. *gros*.
 (2) Ober Parandier p. uno emino de bla et ung setier de froment⁴ .xxxxvij. *gros* .ij. q.⁵
 (3) Johan Dano p. de farino de sel .vij. *gros*.
 (4) A Frances Micolin p. de bla .xxxj. *gros*.
- 515 (5) Bonet Parandier p. de bla⁶ ung setier et uno emino de froment .xxxxvij. *gros*.
 (6) Politre Pont p. tres eminas de bla .xxxxvj. *gros* d.
 (7) Tonio Pont p. dous setiers .v. ff. .ij. *gros*.
 (8) Tonio Calet p. uno emino bla .xv. *gros* d.
- 520 (9) Emonet Aloys p. uno emino de bla et uno emino de sizers .xxxij. *gros*.
 (Fol. 43 r. 1) Tonio Jacomet p. uno emino de bla .xv. *gros* .ij. q.
 (2) Odra Frasio p. de bla .xv. q.¹
 (3) Frances Cignayre p. de sizers .vij. *gros*.
- 525 (4) Johan Bermont p. de sizers .ij. *gros*.
 (5) Frances Faure p. de cizers .x. q.
 (6) Guilelme Aloys de la Porto .vij. *gros*.
 (7) Somo groso p. sobras de Bertalmio Galicet .Lxxxx. ff. .v. g. .j. q.
- 530 **D** (8) Dedut .xv. *quars* de Odra Frasj.
F (9) A Tenen Aloys Micolyn deou uno soma de vin preta et al la rent aduto.
- O** (Fol. 44 r. 1) Redition de *compte* de Michel Suspisio et de Blas fraires prios de la freirio dal San. Esperit de Savols de l'an 1544¹.
 535 (2) Et prumeroment disun aveier recobra l'ant demort que de sopra². Lxxvij. ff. .ij. qu[.] de que loos das Michel et Blais an paya l'ant als procurors que ant[.] part .xviij. ff. .ij. *gros*.
 (3) Restem divent los d[is] .Lvij. ff. .ix. *gros* d.
- (Fol. 44 v. 1) Sy ansuit les sobras de lo dicto freirio.
 540 (2) Et prumieroment a Glaudio Suspisio en vin .ij. ff. .ij. *gros*.
 (3) Bertalmio Crozo en vin .xviij. *gros*.
 (4) Thene Micholin deo p. vin .xij. ff.
 (5) Thonio Pont en farino .vij. *gros*.
 (6) Anthonio Micholin en froment .xx. *gros*.
- 545 (7) Johan Suspisio de feu Bonet en froment .xx. *gros*.
 (8) Politre Callet de feu Thonio en cyzers .xj. *gros*.

4. In un primo tempo fu scritto *from*, con abbreviazione perché in fin di rigo ; in seguito, annullati *m* e il ' *titulus* ', nel rigo successivo fu scritto *ment*.

5. Espunzione di *d*.

6. *uno emino*, probabile anticipo, annullato.

43.1. A lato si legge *solvit*, d'altra mano ; la stessa ha tracciato una croce sulla formula.

44.1. Dopo il primo *q* una cifra espunta.

2. Segue espunzione di .Lxxxvij. ff. ij. *qart*.

- (Fol. 45 v. 1) Los heretiers de feu Johan Cygnare ¹ deun p. uno eymino ² de sel .xv. gros.
- 550 (2) Loos heretiers de feu Johan Suspisio sarrahier p. uno eymino de froment .xvij. gros.
- (3) Loos heretiers de feu Jacomet Parandier devuon p. uno eymino de sel .xv. gros.
- (4) Somo grosso de las sobras .xxxxvj. ff. .x. gros.
- 555 (5) Otro las dictas somas lo a yta avalua uno soma de vin que ³ devio Thene Allois Micholin .iiij. ff. dy.
- (Fol. 47 v. 7) Mosse Politre Albert notre vicario deo p. vin a sy beila lo ¹ segunt jor de Pandecoto .xx. gros.
- (Fol. 48 r. 1) 1547 et lo journ de Saint Barnabe .xj^e. de jung m. Johan Cygnayre ay rendu compte a la parrocho de Savols coma ¹ prio de la freirio dal Saint Esperit ² et resto devient a la dicto parrocho en froment .vj. sestjers. **H** Payar .ij. sseytiers ³.
- 560 **O** Plus p. de sel .iiij. sestiers .x. gros.
- (2) *Item* plus en cizers .iiij. sestiers.
- (3) *Compte fait* et rezolu et resto devient l. .xiiij. ff. .x. gros je subsigne Johan Cygnaire.
- 565 **D** (4) Eys remys a mons. le sacrestam Jehan Cignayre p. la some de .Lxiiij. ff. .x. gros .ij. quarts.
- (5) *Item* Politre Calet p. quatre ff. et .vj. quarts.
- H** (Fol. 48 v. 1) L'a 1547 et .ii. de jug.
- 570 (2) Memoryo de las sobras de Johan Cygnayre de feu meytre Gors p. lo vyn.
- (3) Et prumyeroment Gilelme Frasio de feu Phelip p. de vin .iiij. ff.
- (4) Peyret Surpisyo p. de vin ung setyr[.] .iiij. ff.
- 575 (5) Eytenne Pont p. de vin ung seytier .iiij. ff.
- (6) Bonet Pont p. de vin ung seytier .iiij. ff.
- (7) Thonyo Surpisyo de feu Colonban p. de vin ung seytier .iiij. ff.
- (8) Bonet Parandier p. de vin uno eymyno ⁴ .xviij. gros.
- 580 (9) Franceys Frasio deo p. de vin uno eymyno .xx. ⁵ gros.

45.1. *Cygnare* inserito nell'interlinea.

2. La lezione del ms. è *yeymino* ; non è chiaro se la prima *y* sia annullata.

3. A questo punto si possono leggere le parole *el devo p. ans passa[.]* in seguito annullate.

47.1. Dittografia di *lo*.

48.1. Tra la *c* e la *o* v'è un segno poco chiaro ; forse è da leggersi *cuoma* ?

2. La lezione del ms. è *Espert*.

3. Da *payar*... aggiunto da altra mano.

4. *eymyno* aggiunto dopo espunzione di *ung setier* ; *uno* ottenuto correggendo *ung*.

5. Corretto su *xviij*.

- (10) Johan Allois Nycolin deo p. de vin uno eymyno .xviiij. gros.
- O** (11) Mosse Politre Albert notre vicario deo p. de vin .xxij. gros.
- H** (Fol. 49 r. 1) Plus al a resebu p. los confrayres vios .xiiij. ff. .x. gros .j. quart.
- 585 (2) Plus p. lo mort .xv. ff. .iiij. gros.
- (3) Somo de tuot lo recobra montho .xLiiij. ff. .vij. gros .j. quart.
- (4) Somo grosso de tuot lo pahia monto .Lviij. ff. dy.
- 590 (5) Le conte rendu de Gilelme Frasio de feu Pfelix ¹ lo ters ² jorn de Pandequoto l'an 1548 *et* le 22 jors de may *et* lo percho ly deo, quar al a mays pahia que recobra, de que nos ly aven pahia en de bla *et* p. luor somo ³ *et* p. eysy nos rexten quytes.
- G** (6) Johan Pellet deum p. los enfans de feu Joan Scygnare p. resto debut ⁴, froment lequal al deu[.] quant al derro p[.]y[.] .iiij. ff. .iiij. gros.
- 595 **H** (Fol. 49 v. 1) Lo memoryo de las sobras de lo freyryo dal dyt Guilelme Frasyo que venon a recobrar a Obbert Bordel de l'an venent prior.
- 600 (2) Et prumyeroment p. de froment vendu a l'enchant al dyt Gilelme Frasio de Felip p. .ij. seytyers .vj. ff.
- (3) Johan Surpasio p. de freyres de froment .xj. quars.
- (4) Glaudio Surpasio Johanyn p. .ij. pans blancs .iiij. gros .j. quart.
- 605 (5) Eymonet Allois de lo Porto deo p. duos ⁵ pams blancs .iiij. gros .j. quart
- (6) Lois Ribello deo p. de freyres de sel .iiij. gros .j. quart ⁶.
- (7) Obbert ⁷ Parandier p. de freyres de sel .v. gros dy.
- (8) Somo de lais sobras .vij. ff. .vij. gros.
- 610 **G** (9) Eymonet Alloys de la Porto deum de p. los perus .ij. f.
- D** (10) Item p. las mans de Politre Pont p. le ble .vij. f. .iiij. gros.
- F** (Fol. 50 r. 1) L'an 1549 *et* .ij. de iulnierte p. le conte de Obert Bordel priour de la frerio dal Sanc Eperit de la despenso p. provir las chosas p. l'utilita de la dito confrerio p. son compte rendu de son an.
- 615 (2) Prumieroment Tonio Pont p. de bla tres eminas .iiij. ff.
- (3) Johan Pont filz de Johanim p. uno emino de bla .xvj. gros.

49.1. Poco dopo lo stesso *Gilelme Frasio* è indicato come figlio di *Felip*; cfr. r. 601, e ancora 677, 741, ecc.

2. Su espunzione di *segont*, con dittografia di *lo*.

3. La *s* è tagliata.

4. Dopo *debu* si leggono le seguenti parole, poi espunte: *per sommo*.

5. *s* corretta su altra lettera.

6. *quart* appare dopo espunzione di *quart dy*[.].

7. Il ms. reca *Obbert* con le *b* tagliate.

- (4) Guilelme ¹ Parandier p. uno emino .xvj. gros.
 (5) Toniou Parandier Jacomet p. uno emino .xvj. gros.
 620 (6) Bonet Parandier p. uno eimino de sel .xvj. gros.
 (7) Odra Frasj p. dous javedons de bla .iiij. gros.
 (8) Johan Ribello de Peyret uno cartiero de sel .viiij. gros.
 (9) Frances Micolyn uno emino de sel .xvj. gros.
 (Fol. 50^v. 1) Emonet Aloys de la Porto uno emino .xvj. gros.
 (2) C' ensuit la resto dal froment.
 625 (3) Obert Parandier dous setiers de froment ² .vj. ff.
 (4) Bonet Parandier uno emino de froment .xviiij. gros.
 (5) P. las sobras dal pam, et prumieroment Joano Roceto p. de
 frerez .v. gros.
D (6) Guilhelme Alloys de la Porto p. de freyres .v. gros.
 630 (7) Jehan Frasi p. de freyres .v. gros.
 (8) Hobert Parandier p. de freires .ix. g. d. ³.
 (9) Politre Pont p. de freirez .v. gros.
 (10) Politre Callet p. de ⁴ peisers uno cartiero .viiij. gros.
 (11) Johan Frasi p. de sisers .ix. gros.
 635 (Fol. 51^v. 1) Politre Callet p. uncg sestiers de sisers .xxxiiij. gros.
L (2) En somme grosse ¹ de ce que a recoubre Bonet Pont priur de
 la confrerie du Sant Sperit de l'a mil V^c et cinquante .xLix.
 f. .iiij. g.
H (3) Plus doit por le mort que jl a reseu .xv. ff. .ij. g. .xxx. d.
 640 **L** (4) En somme grosse du paie pou le dit Leonet Pont .xi. f. .ij. g.
 (5) Et par amsi reste devet le dit Leonet .Liiij. f. .iiij. g.
H (6) Plus a reseu le dit Lionet de sensas en froment .vij. soulz. En
 sel .xv. soulz .x. javedons. En sisers .iiij. soulz. En vin .iiij.
 soulz.
 645 (7) De quoy le dit Lionet n'a quent p. los paures de sel .xj. soulz.
 (8) Plus n'a poie als coryers p. lor dinar .j. eymyno.
 (9) Plus l'a paie a meytre Just de froment en payment de ycry-
 turas .j. eymyno p. .xiiij. gros.
 (Fol. 55^r. 1) Lo memoryo de las sobras vendu[es] en rendent lo conte de
 650 Lionet ¹ Pont.

50.1. La lezione del ms. è *Guillme*.

2. *de froment* aggiunto da altra mano sul rigo.

3. Segue *.v. gros .i. quart* annullato.

4. Segno di richiamo che rimanda alle parole seguenti, scritte a lato dalla stessa mano : *de peisers uno cartiero*, dopo il segno di richiamo espunzione di *sisers*.

51.1. La lezione del ms. è *sonne* o *soune* con 'titulus'. Mi pare di scorgere errore del menante che ha scritto *m* con quattro gambe.

55.1. La lezione del ms. è *Liomet*.

- (2) Et prumyroment de froment a Franseys Faure .vij. ff. .vj. *quars* .iij. *soulz* ².
- (3) A Thonyo ³ Allois feu Jacomet p. treis eymynas de sel .iij. ff. .v. g. .iij. *quars*.
- 655 (4) A Politre Pont de sel ung seytier .xxvij. *gros* dy.
- (5) A Gilelme Allois Parandier p. de sel uno eymyno .xiiij. *gros*.
- (6) A Glaude Surpasio dals Meyers p. de froment .j. seytier .xxviij. *gros* dy.
- 660 (7) A Hobert Allois Parandyer p. duox seytiers de froment .iiij. ff. .ix. *gros*.
- (8) A Thonyo Pont p. de sel ung seytier .xxvij. *gros* dy.
- (9) A Bertalmyo Croso p. lo bocho de so feno, p. de sisers uno eymyno .xiiij. *gros*.
- 665 (10) A Johan Pont feu Johan p. de sisers uno cartiero .vj. *gros* dy.
- (11) A Joa[ha]n ⁴ Pont feu Johany n p. uno cartiero de sisers .vj. *gros* dy.
- (Fol. 55 v. 1) A Johan Allois Mycolin feu Bonet p. uno cartiero de sisers .vj. *gros* dy ⁵.
- 670 (2) A Anthonyo Allois Mycolin feu Johan p. uno cartiero de sisers .vj. *gros* ⁶.
- (3) A Thonyo Pignatel p. de sisers uno eymyno .xiiij. *gros*.
- (4) A Johan Alloys Bermont *et* Jayme son fraire p. uno eymyno ⁷ de sisers .xiiij. *gros*.
- 675 (5) A Boneet Allois Parandier p. de sisers uno cartiero .vj. *gros* dy. ⁸.
- (6) A Gilelme Frasio[s] ⁹ feu Felip p. treis cartieras de sisers .xviiiij. *gros* dy.
- (7) A Thonyo Surpyso feu Colonbam p. de sisers ⁸.
- 680 (8) A Thonyo Fasio feu Gilelme p. de sisers uno cartiero .vj. *gros* dy.
- (9) A Joha[n] Frasio feu Gilelme Fasio p. de sisers uno cartiero .vj. *gros* dy.
- (10) A Eymonet Alloys ¹⁰ Mycolyn deo p. de vin .viiiij. ff. ⁷.iij. *gros* ¹¹.
- 685 (11) Andryo Fasio p. de freyres de sel .xj. *quars*.

2. *.iij. soulz* scritto a margine dalla stessa mano.

3. *Thonyo* è preceduto da una *a* annullata.

4. Prima di *Joa[ha]n* una lettera espunta.

5. *dy* coperto da una macchia d'inchiostro.

6. Segue *dy*. annullato.

7. La lezione del ms. è *eymo* senza segno d'abbreviazione.

8. La stessa mano ha scritto a lato *vacat* e ha tracciato una croce sulla formula.

9. Forse la seconda *s* di *Frasio[s]* è annullata.

10. Nel ms. *o* corretto su *l*.

11. Le cifre sono scritte in inchiostro diverso.

- G** (Fol. 56 r. 1) Johan Danno deum p. de vim^m .xxj. gros.
Q (2) Jayme Peyran deu p. lous perus .xj. gros.
 (3) Soumo grosso .xLiiij. ff. .ix. gros.
 690 (4) Redutiun de conte dal priou Bertalmio Bermut.
 (5) Resto divent le dit priou Bertalmio Bermut .xxxv. ff. .v. quar.
- (Fol. 57 r. 1) Francois Alloys Micolin filz Tene p. de frerez de froment .v. gros .j. quar.
 695 (2) Politre Ponnt p. de freires de froment .v. gros .j. quar.
 (3) Item plus p. de freires de froment .iiij. gros .iiij. quar.
 (4) Joan Cygnayre de Michel p. de freires de froment .v. gros .j. quar.
 (5) Hobert Parandier p. de freires de froment .v. gros .j. quar.
 700 (6) Eymonet Alloys de la Porto p. de ¹ freires de fromet .v. gros .j. quar.
 (7) Guiglelme Alloys Parandier de feu Colonban p. de freires de froment .v. gros .j. quar.
 (8) Michel Parandier de feu Pyero p. de freires de froment .v. gros .j. quar.
- 705 (Fol. 57 v. 1) Mario molher de Politre Calet p. de freires de froment .v. gros.
 (2) Johan Dano p. de freires de froment .iiij. gros .iiij. quar.
 (3) Johan Parandier de feu Andriou p. de freires de froment ².
 710 (4) Politre.
 (5) Guiglelme Alloys de la Porto p. de freres de seillo .iiij. gros .j. quar.
 (6) Johan Parandier de feu Andrieu p. uno eymyno de froment .xij. gros .iiij. quar.
- 715 (7) Hobert Parandier p. de froment tres eyminas .iiij. ff. .ij. gros .j. quar.
 (8) Johan Dano p. dous seyriers de seillo .xxxv. gros d.
- (Fol. 58 r. 1) Joan Parandier lou priou ¹ deu p. de sello .iiij. ff. .vij. gros.
 720 (2) Tonj Pont p. de seillo uno eymino .viiij. gros .vij. pa.
 (3) Guiglelme Alloys Parandier de feu Colonban p. uno eymino de seillo .viiij. gros .vij. pa.
 (4) Politre Pont p. ung seitier de seillo .xviiij. gros .iiij. quar.
 (5) Eymonet Alloys de la Porto p. uno eymino ² de seillo .viiij. gros .vij. p.
 725 (6) Franceis Faure p. de p. uno souma de vin .ij. ff. ³.

57.1. Una parola espunta, forse *pan*.

2. La stessa mano ha scritto, a lato, *vacat* e ha tracciato un segno d'annullamento sulla formula.

58.1. *lou priou* aggiunto sul rigo.

2. La *m* di *eymino* ha quattro gambe; sulla *o* una macchia.

3. La stessa mano ha annullato, dopo *de, vin a[.] a rason de 2 florins la*
Revue de linguistique romane.

- C** (Fol. 58 v. 1) Memorio cossi Jehan Micolin reten dal conte de Jehan Parandier de bla .ij. sestier *et* .xiiij. gros d'argent.
- (Fol. 59 r. 1) Reste debvent Jehan Parandier .xij. ff. .iiij. g.
- L** (Fol. 59 v. 1) Memoryo des soubras seu dimorant de la confrerio du Sanct Sperit rendues par Jan Parandier priur de l'an 1552 et le septieme du moy de jug.
- 730 (2) E premierement Claud Supisse des Signoulx de freires de selle .iiij. g. .ij. q.
- (3) Andreas Frasiu pour des freires de selle .iiij. g. .ij. *quars*.
- 735 (4) Michel Frasiu le prier des freires de selle .iiij. g. .i. *quars*.
- (5) Thoni Roseto reliesa de feu Bartholomiu pour de pein de froment .iiij. g.
- (6) Francej Micolin Aloys pour de pein de froment .iiij. g.
- (7) Guilarme Roset en pein de froment .xi. *quar*.
- 740 (Fol. 60 r. 1) Johan Alois de la Porte en pen de froment .xj. *quar*.
- (2) Guilarme Frasiu de Felip¹ en pem blanc .v. g.
- (3) Audra Frasiu pour ung sestier² de froment .xxvj. g. .ij. q.
- (4) Anthoyne Frasiu filz de feu Guilarme pour ung sestier de selle .xxij. g. .ij. *quar*.
- 745 (5) Anthoine Pont des Clote[s] pour troys ejmines de selle .xxxiiij. g. .iiij. q.
- (6) Ipolitre Pont pour ung sestier de selle .xxij. g. .ij. q.
- (7) Guilarme Parandier pour une ejmine de selle .xj. g. .i. *quars*.
- (Fol. 60 v. 1) Politre Calet pour une ejmine de selle .xi. g. .i. *quart*.
- 750 (2) Hubert Parandier pour ung sestier de froment .xxvj. g. .ij. q.
- (3) Boneto releisa de feu Jan Roll pour une ejmine de fromet .xiiij. g. .i. *quar*.
- (4) Glaude Supise des³ Signolx pour de sel .xij. g. .i. *quars*.
- (5) Ipolitre Calet pour des⁴ cisers .viij. g.
- 755 (6) Jan Frasiu pour des ciser .viiij. g.⁵
- (7) Anthoyne Columbon pour des ciser .vj. g. .ij. *quar*.
- (8) Jan Peiron pour des ciser .vj. g. .ij. *quar*.
- (9) Anthonj Micolin pour des ciser .vj. g. .ij. q.
- R** (Fol. 61 r. 3) Memoryo de conte rendu p. Michel Frasj priour de l'an mil VcLiiij. a Johan Guigou priour de l'an venet.
- 760 (4) Et primyerement de las soubras du dit Michel *que sont* jcy de soubz.

soma. A lato si legge *vacat* e sulla formula il solito segno d'annullamento, d'altra mano e con altro inchiostro.

60.1. *Felip* scritto nell'interlinea.

2. Espunzione di *de selle*.

3. Espunzione di *selle sel*.

4. Espunzione di *sel*.

5. Segue espunzione di *.ij. q.*; un secondo *q* è ripetuto in alto, dopo il primo parzialmente coperto da una macchia d'inchiostro.

- (5) Bernardino figlo de Andriou Parandier p. de freres de selo .x. l.
- 765 (6) Tony Colonban p. de freres de selo .x. l. .j. p.
- (7) Claudj Suspizj des Mehiers p. de freres .xj. l.
- (Fol. 61 v. 1) Guyglerme Aloys de la Porto p. de freres .xj. l.
- (2) Bonet Parandier p. de freres .xj. l.
- (3) Johan Aloys Micolyn p. de freres de froment .iij. gros.
- 770 (4) Bernardino Parandiero p. dous peins de froment .xj. l.
- (5) Pyerre Peyret p. de pam de froment ¹ .v. gros .iij. l.
- (6) Claude Suspizj des Mehiers p. dous panns de froment .v. gros.
- (7) Pyerre Peyret p. ung seitier de seylo .xvij. gros dy.
- 775 (8) Loys Ribello p. ung seytier de seylo .xviiij. gros.
- (Fol. 62 r. 1) Micolaut de la Porto p. tres eymina de seylo .xxvij. gros.
- H** (7) A Gileme Roset ¹ de que lo dit Roset n'a beyla ² a Franseis Rybel[o] p. ung seytier de froment lo somo de .xxij. ff. .x. gros.
- 780 **R** (Fol. 62 v. 1) De l'an 1553 Michel Frazj priou de la confreryo du Sant Sperit ha rendu son conte p. devant les habitans de la parroche, et resto de debit a la parroche six florins .x. gros ³ et p. ce .vj. ff. .x. gros.
- Q** (Fol. 64 r. 1) Franceys Frazi deu p. uno eymino de sal la somme ¹ videlicet .xxvj. gros.
- 785 (2) Guyglerme Frazj de Phelip deu p. ung seytier de cyzers la somme ² videlicet .xxvj. gros.
- (3) Hobert Parandier deu p. ung seitier de froment la somme videlicet .xxvij. gros.
- 790 (4) Boneto releysa de Johan Pont deu p. uno eymino de fromet la somme videlicet .xiiij. gros dy.
- (5) Tonj Pont deu uno eymino ³ de seylo la somme videlicet .ix. gros.
- (6) Politre Callet deu p. uno eymino de seylo la somme videlicet .ix. gros.
- 795 (7) Summe grosse .xxx. ff. .ix. quar.
- G** (8) Jayme Peyram deum p. de perus .xvj. gros.

61.1. .xj. l. annullato da un tratto orizzontale.

62.1. Prima di *A Gileme Roset* si legge *solvyt* d'altra mano e dopo, nell'interlinea, *.xxiiij. groz.*

2. Non è chiaro se sia scritto *an a* o *n'a*; ritengo la prima *a* espunta.

3. Segue *ung quart* annullato da un tratto orizzontale.

64.1. La lezione del ms. è *sumne*.

2. La lezione del ms. è *sunne*.

3. La lezione del ms. è *eynino*.

- 800 **Q** (Fol. 64 v. 1) L'an 1554 Johan Alloys Guygo priour de la *confreryo* du Sant Sperit a rendu son conte es presences des *procureurs et* habitans de la *perroche* et resto de debit a la *perroche* la summe trento florins .ix. soulx .vij. g. de conte fet p. frez memes .xxx. ff. .ix. g. ⁴ .vij. p. **H** P. Gilelme Roset a resebu lo rexta ⁵.
- 805 (2) A pahia a Tenen Pont en presentio de Franses Faure p. las mans de Franseis Rybelio .xxij. ff. .x. *gros*.
- 810 **S** (Fol. 66 v. 1) Moy de soubz signe ¹ Estiene Chalp filz de feu Lorens du Sauze de Oulx *confesse* de doyre et reallemant poyer a Guilheme Rousset priour *et* procureu ² de la freyrio du Sant Esperit de Savolx la sumo de troys flurins, troys soulz et ce p. la part de Mario ma famo de ce que son *pevre* devoyt au Sant Esperit, *comme* apert p. uno sidullo feto de la meyn de feu Johan Cignayre, laquello sumo de .iiij. ff. .iiij. *gros* je promes de poyer a Sant Michel prochem la moytie ³ et la resto a l'autre Sant Michel, *present* monse Jerolime Cignayre et Anthoine Pinatel ; en signe de verite me soy de soubz signa de ma men proprio *combien que* la presanto soyt escripto p. outro meyn, fet cet 23^e jorn du moys de 8bre 1550.
- 815 (2) Solvyt .xj. *gros*. Plus .xviij. *gros*.
- 820 **H** (Fol. 67 r. 1) Lo memoryo de so que devio Blais Suspysyo quant al vay rendre son conte l'a 155[5] .ix. ff. .x. g.
- (2) Poie als *procurars* memes da Franseis Faure .iiij. ff. .v. g.
- (3) De que le dit Faure n'a poie a Johan Fazio por fere uno senso .iiij. ff. dy.
- 825 (4) Plus le dit Blais a paia a Odra Frasiy p. lo dinar ¹ dals coriers ² l'an que ³ Peire Avont ero pryor .v. ff. .v. g.
- 830 **R** (Fol. 68 r. 1) Parcello de las subras 1555 ¹.
- (2) Et *primyeroment* Tonyo releyssa de Johan Raffin p. de freyres de sello .v. *gros* .iiij. *quar*.
- (3) Loys Ribello p. de freres de sello .vj. *gros* dy. *Item* plus en de freres come de sus .vij. *gros*.
- (4) Bonet Parandier p. de freres de cello .vij. *gros* .j. *quar*.

4. .v. p. espunto.

5. *Gilelme Roset*... aggiunto a lato dalla stessa mano che ha vergato la formula 2.

66.1. Espunzione di *conf*, anticipo del *confesse* seguente.

2. *et procureu* aggiunto nell'interlinea.

3. La lezione del ms. è a *Sant Michel la moytie prochem*.

67.1. Nel ms. tra la *a* e la *r* di *dinar* vi sono altre due lettere espunte.

2. La lezione del ms. è *dals cori coriers*.

2. Una lettera espunta.

68.1. Nell'interlinea, tra la 1 e la 2, si legge *Blays Surpisio*.

- (5) Bernardino figlo senreyre de Andriou *et* Susrpij *et* Tene Pont repondeur *et* Franso p. de freres de cello .vij. gros dy.
- (6) Eymonet Alloys de la Porte p. de freres de ce[llo] .vij. gros dy.
- 835 (7) Pyerre Peyret de freyres [de] seylo .viiij. gros.
- (Fol. 68 v. 1) Guyglelme Parandier p. de freres de sello .viiij. gros.
- (2) Johan Frasj p. de freres de sello .vij. gros dy.
- (3) Claudj Bonifassj p. de freres de seylo .vij. gros .iiij. quar.
- (4) Andriou Frasj p. de freyres de froment .vij. gros .j. quar.
- 840 (5) Item plus Pyerre² Peyret p. de freyres de froment .vij. gros dy.
- N** (6) Mychel Roset a pahy[a] p. legat de Guy son payre de fr[o]-ment eymino³.
- R** (7) Jors Cygnayre p. dous pechis pans de froment .vii. gros⁴ .j. quar.
- 845 (8) Loys Ribello p. dous pechis pans de froment .iiij. gros .iiij. quar.
- (9) Item plus p. dous gros pans de froment .viiij. gros dy.
- (Fol. 69 r. 1) Item plus Guyglelme Parandier p. dous pechis pans de froment .iiij. gros.
- 850 (2) Tonyo releyssa¹ de Bertalmyou Rousset p. dous pechis pans de froment .iiij. gros .j. quars.
- (3) Tonyou Frasj dal Serre p. dous pechis pans .iiij. gros .iiij. quars.
- 855 (4) Johan Rousset filz de Pollytre p. dous gros pans de froment .viiij. gros.
- (5) Margaryto figlo senreyre de Bertalmyou Rousset p. dous gros pans .ix. gros.
- (6) Johan Frasj p. dous gros pans de froment .ix. gros dy.
- 860 (7) Mario fenno de Loys Callet p. ung gros pan de froment .iiij. gros dy.
- (Fol. 69 v. 1) Margarito fenno de Tene Callet p. ung gros pan de froment .iiij. gros dy.
- (2) Johan Faure filz senreyre de Charlle p. dous gros pans de froment .x. gros .j. quars.
- (3) Item plus Loys Ribello p. dous gros pans de froment .x. gros .j. quars.
- B** (4) Item a receu des heretiers de Guilelme Rocet, pour legat de leur pere, de froment .j. eymino.
- 870 **R** (5) Item plus Johan Faure filz senreyre de Charlle p. ung gros pan de froment .v. gros dy.

2. Originariamente era scritto *Pyervet*, ma la *t* è stata poi annullata.

3. La lezione del ms. è *eyno* senza segno d'abbreviazione.

4. Dopo *.vii.* espunto *j* e, dopo *gros, dy*.

69.1. Ms. *releyss*.

- (6) Claudj Suspisi Johannin p. de farino de froment .x. gros.
 (7) Andriou Frasj p. un gros chanbon de ² bacun .vj. gros dy.
- 875 (Fol. 70 v. 1) De l'an 1556 et le 25 may ha rendu son conte Peyre Avut
 prieur du dit an lequel resto debvable a la freryo *videlicet*
 .xLij. ff. ¹
- (Fol. 71 v. 1) Parcello de cellos que devun la seylo au dit prieur.
 (2) Et premyroment deu p. seylo Jors Frasj ¹.
 (3) Politre Pont deu p. dous setiers de seylo .iiij. ff. .iiij. gros.
- 880 H (4) Boneto releysa de Johan Rouot deo p. rexta de l'an pasa p.
 sobras de froment .xx. gros.
 (5) Glaudio Surpisyo dalls Mehiers deo p. ung seytier de fro-
 ment reypondu p. Johano so feno .xxx. gros.
 (6) Johano filyo de Franses Mycolin deo ² p. uno eymyno de sel
 .xiiij. gros.
- 885 R (Fol. 72 r. 1) Caterino releysa de Bertalmyou Croso deu p. ung seitier de
 froment .xxx. gros.
 (2) Johan Frasj deu p. ung seitier de froment .xxx. gros.
 (3) Antonyou Alloys Mycolin doit p. uno eymyno de froment .xv.
 gros ¹.
- 890 ? (4) Gyreme Parrandyer deo par ung seytyer de ² froment .xxx.
 gros.
 H (5) Johan Pont *et* Glaudio frayres devon p. ung seytier de sel
 .ij. ff.
- 895 (6) Margaryto filio de feu Johan Surpisyo seralyer deo p. uno
 eymyno de from[ent] reypondu p. elo .xv. gros.
- R (Fol. 72 v. 1) Gors Suspisj deu p. uno summa de vin .v. ff. dy.
 (2) Claudiou Alloys deu p. ung seitier de vin .xxxiiij. gros.
 (3) Joan Cygnayre Bernardin deu p. ung seitier de vin .xxxvj.
 gros.
- 900 (4) Claude Suspisj Johanin ³ deu p. ung seitier vin .xxxv. gros ⁴.
 (5) Joan Bermud deu p. ung seitier de vin .xxxiiij. gros ⁵.
 H (6) Catelyno filio de feu Johan Surpisyo seralier deo p. uno ey-
 myno de froment p. elo reyp[ondu] .xv. gros ⁶.

2. Tra *de e bacun* c'è un segno che non so decifrare.

70.1. Espunzione di *dy*.

71.1. A lato è scritto *vacat*.

2. Alcune lettere annullate.

72.1. Segue R Gors S annullato da un tratto orizzontale.

2. Espunzione, forse, di *sel*.

3. *Johanin* è stato aggiunto sopra con segno di inserzione.

4. Corretto su .xxxviiij. gros.

5. Corretto su .xxxviij. gros.

6. A lato, mi pare della stessa mano, si legge *vacat* e la formula è annullata da una croce.

- 905 (Fol. 73 r. 1) Mayo filio de feu Johan Surpisiso seralier deo p. uno eymyno de froment acorda aveu elo .xv. g.
- B** (2) Peyre Avont deou per resto de bla par Odra Frazi .iiij. g.
 (3) Plus lo dit deou par uno eymino de bla par Eymonet de la Porto .xiiij. g.
- 910 (4) Toniou Suspisiou Colombam par lous purus .ix. g.
 (5) Item a receu des heretiers de Guilelme Rocet, pour legat de leur pere, de sel .j. eymino.
- C** (6) Conte fait de Fransseis Bermund rendu de l'an mil cinq cent cinquante *et* sept et le vin^e. de julnierte *et* reste devant a la peroyse la somme .xxvij. ff. .v. g. .iiij. *quars*.
- 915 **B** (7) De quoy a poye *et* bayle a Hodra Frasj pour uno senso d'ung seytier de bla .xx. ff. dy.
H (8) Plus al dit Odra .xx. g. Plus al *procurors* .iiij. ff.
B Plus a poye en argent p.r dous viages .xvj. g. dy. Plus an argent perdu .vj. g. ¹ .j. *quart*.
- 920 **C** (Fol. 73 v. 4) Joano filho de Franceis Micolin pour une eymine sel .xiiij. *gros*.
 (6) Mario filho de feu Jehan Suspisi saralhier pour une eimine de froment .xviiij. *gros*.
- 925 (9) Houdra Frasi pour deus gaveidons de sel .iiij. g. .i. *quart*.
 (Fol. 74 r. 9) Pyerre Peyret et Ysabel sa famo ¹ habitateur de Savoulx pour deus pans de liouro de froment .viiij. *gros* .i. *quart*.
 (10) Bernardino filhe de feu Andrieu Suspissi pour deus pans de liouro .viiij. *gros* dumj.
- 930 (Fol. 74 v. 1) Joano famo ² de Micolaout de la Pourto pour uncg pan de liou[ro] de froment .iiij. *gros* dumi.
 (5) Pierre Peiret *et* sa famo pour uncg pan *et* dumi de froment .viiij. *gros*.
B (9) Matiu Suspizi doibt pour les purus .j. ff.
- 935 **H** (10) Plus p. las mans de Peyre Avont .viiij. ff. dy. Plus de Matio Surpisyo de feu Gors .vj. ff. .iiij. *gros*.
- B** (Fol. 75 r. 1) Plus doibt pour les confreres mors .xv. ff. .ij. *gros*.
 (2) Plus pour les confrers vious per .Lv. confreres a treys sous pour ung *que monto* .xiiij. f. .ix. g.
- 940 (3) Sommo grosso du receu par la mayn de Johan Dano que *monto* .Lxxiiij. ff. .x. *gros* .i. *quart*.
 (4) Plus a receu des heretiers de Guilelme Rocet per legat du dit Guilelme de froment .j. eymino.
 (5) Item a poye le dit Johan Dano quant pour las chars *et* autras depensas fetas pour la frerio en rendant son conte se dernier
- 945

73.I. Espunzione di .ii.

74.I. *et Ysabel sa famo* aggiunto sul rigo superiore con segno di richiamo.
 2. *famo* aggiunto sul rigo.

- jourt dee may saulf erreur de conte que le dit Johan Dano a poye en ¹ deminution de la somo devant escrito ², la somo de cinquante treys ff., nou gros, treys quars *et* par ansy resto devient a la perrocho ³ .xx. ff. .ij. quars.
- 950 **H** (6) A poie als *percuro* p. anar pleydear Pol Bacon de Chomons *et* Tenen o a tira .vj. ff.
 (7) Plus luy avons rebatu por ⁴ uno cartiero de sisers *et* treis gros d'argent sus Matio Surpasio, *et* son .xiiij. gros.
 (8) Plus a poie a Bonet Pont coma apert p. so parselo .xij. ff. .xj. gros dy.
- 955 **B** (Fol. 75 v. 1) Memorio de las sobras de Johan Dano ⁵ de l'an M^VC^Lviiij. *et* le dernier jour de may.
 (2) Et premierement doibt Johan Faure pour de freres de froment .vj. g.
 (5) Bernardino Parandiero doyt pour de freres de sel .vj. gros.
 (6) Johan Loys Signayre doyt pour deus dumeys pans de liouro .v. gros.
 (7) Bernardino filo de feu Andiou Suspizi pour deus dumeys pans de froment .v. gros.
- 960 (11) Margarito releysa de Antoyne Pont doibt de sel treys eyminas que valon .iiij. ff. dy.
- 965 (Fol. 76 r. 8) Mario saralier[o] pour uno quartiero de froment .viiij. gros
H Plus a resu p. por le mort .xv. ff. .ij. gros ¹.
- 970 **B** (9) Glaudiou Pont pour uno quartiero de froment .ix. gros .iiij. quars. **H** Plus p. .xLviij. *conffraires* vios a treis gros p. ung .ij. ff. ¹.
- B** (10) Somo groso .xxviiij. ff. .ix. quars. **H** Somo groso ² dal vio *et* dal mort .xxvij. ff. .ij. gros ¹.
- 975 **B** (Fol. 76 v. 1) Conte rendu de Bonet Pont de l'an M^VC^Lix. *et* jourt .xvj. du moys de may *et* reste devient a la perroyche la somo de .x. ff. .j. quart.
 (Fol. 77 r. 8) M. Colonban Calet pour dous dumeys pans .iiij. g. dy.
 (9) Johan Parandier de feu Bonet pour deus pans .iiij. g.
 (10) Johan Frasi pour deu petis pans .iiij. g. .j. quart.
 (13) Pierre Peyret pour deus pans pechis .iiij. g. dy.
- 980 (Fol. 77 v. 13) Johano Micolino de feu Franceys Micolin pour uno eymino de sel .xiiij. g.

75.1. Dopo *en* si scorge l'abbozzo d'una *d*.

2. La lezione del ms. è *estrito*; segue *l* annullata.

3. La lezione del ms. è *prrocho*.

4. Il ms. reca *por*, dove la *p* è tagliata.

5. Dittografia di *de Johan*; la *a* di *Dano* è corretta su *e*.

76.1. La seconda parte della formula è stata aggiunta, da altra mano, a seguito della prima.

2. Ms. *Sono roso*.

- (Fol. 78 r. 1) Lous heretiers de Hobert Paran[dier] pour treys eyminas de froment que monto ¹.
- 985 (2) Lous her[e]tiers de Hobert Parand[ier] devon de froment .ij. setiers que valon .v. ff. .iiij. g.
- (3) Glaudiou Suspizi des Meyers pour uno eymino de froment .xvj. g.
- (4) Somo grosso de .Lij. ff. .xj. g.
- 990 (5) Memorio quoci l'an mil V^cLix. lous heretiers de Guylelme Rocet an hora de payar dous seyriers de legat que a fayt lo dit Guilelme Rocet a la frerio, ung de froment *et* ung de sel, des quas les percureurs Estiene Pont *et* Fransoys Faure les quitan de la dito somo. Stiene Pont, F. Faure ².
- 995 **H** (6) Plus deo Johan Allois de lo Porto de feu Jaques p. louos perus .xvj. gros.
- B** (7) Item le dit a recobra en .xxviiij. ll. *et* dimido de grayso ³ pour le pris de .ix. *quars* la liouro que eys en somo .v. ff. .iiij. g.
- T** (8) Soume grosse du ressu .xLvij. ff.
- 1000 (9) Somme de cela que devons au dit Anthoine .xiiij. ff. .v. gros ⁴.
- (Fol. 78 v. 1) Compte rendu de Anthoine Alloys Jacomet le cinquiesme de julglet l'an mil cinq centz et sesante an quoy il reste doibvent a la confreirie .xv. gros dy.
- (2) Memoire de las soubras de Anthoine Alloys Jacomet. Premierement.
- 1005 **C** (3) Glaudiou Bonifaci *et* Pierre Peyret p. uno dumeyo mesano a reson de .ix. *quars* la liuro .xx. ll. que montan .xLv. *soulz* ⁵.
- (4) Jehan Parandier *et* Anthoyne Frasi feu Guilhelme pour les albaysses d'un puerc que pesan .xxi. ll. pour le pris .v. *quars* .j. patas la liouro ⁶ .xxviiij. *soulz* .vij. patas ⁷.
- 1010 **T** (5) Michel Frasi ⁸ doibt pour la moithie de les albaisses d'ung puerc que peissent .xj. ll. ⁹ a cinq *quars* et ung pathas la lieuro, monthe .xv. gros.
- (Fol. 79 r. 1) Jehen Alloys Guigou et Houdra Fraziou pour uno meszano, laquelle pize .xxxxj. ll.
- 1015 (2) Laquelle monte a neuf *quarts* la lieure .vij. ff. dy.

78.I. Tutta la formula è stata annullata da tratti orizzontali.

2. Le firme, ovviamente, in grafia diversa.

3. *de grayso* aggiunto dalla stessa mano nell'interlinea.

4. Il tutto annullato.

5. Segue **C** Michel Frasi Jehan Paran annullato.

6. *ro* scritto sul rigo.

7. *tas* scritto sul rigo.

8. Nel ms. si leggono le parole *et Anthoyne Barbier* in seguito annullate con un tratto orizzontale.

9. Espunzione di alcune lettere.

- (5) Fransceis Bermond pour .x. ll. d'albaisses monte .xiiij. g. .j. pathas.
- 1020 (6) Michel Galicet feu Cathalan pour de albaisses .xviij. gros .vij. pa[thas].
- (Fol. 80 v. (7) Laurens Johanin Suspisiou pour de albaisses .xv. gros.
- 1) Reste en les mains dau prieu cincq quartieras de siser et quatre mezanas.
- 1025 (2) De quoy a este expedit .xviij. ll. a m.^e Columbam Calet que montan .xxxiiij. gros.
- (7) Plus an expedy Ano feno de Odra Frasyo de Eluyo .viiij. ll. que motan .xx. gros.
- (Fol. 81 r. 1) Item doibt Ysabel moigler de Pierre Peiret de Solomihac habitant en Savolz pour .vj. ll. de huille a dix quars .j. patas que montan .xv. soulz .v. pathas.
- 1030 (2) Plus doibt Thonio Gersono mogler de Jehan Loys Alloys ¹ de la Porte pour .j. ll. de huille .x. quars .j. patas.
- (5) Item doibt Jehanne Micoline ² mogler de Micolau Alloys de la Porte pour .j. ll. dy.^o de huille .iiij. soulz.
- 1035 (Fol. 81 v. 2) Plus doibt Thonio Gersone mogler de Jehan Loys Alloys de la Porte pour uno liure de huille .x. quars .j. patas.
- (3) Item doibt Claude Bonifaci pour .x. ll. de lart que montan a .jx. quars la liure que montan .xxij. soulz dy.
- (4) Item doibt Pierre Peiret et Ysabel sa mogler pour .xj. ll. de lart a .x. quars la liure a que montan .xxviij. soulz .j. quart.
- 1040 (Fol. 82 r. 3) Item doibt Chaffre Bordel pour ung javeydun de siser .iiij. soulz .j. quart.
- H** (4) Iten doit Anthoyne Frasio de feu Guylelme por uno quartiero de sisers .xiiij. gros dy.
- 1045 (5) Item doit Johan Parandier ¹ de Bonet por uno quartiero ² de sisers .xiiij. gros dy.
- (6) Iten doit Franseis Parandier de feu Johan p. douos javeydons de sisers .vj. gros .iiij. quars.
- (7) Franseis Faure doit p. douox cyvaiers de sasers .vj. gros .iiij. q.
- 1050 **T** (Fol. 82 v. 1) Item doibt Anthoine Alloys Micolin m.^e manechal pour .vij. ll. dy.^e de lard a dix quars la liure, montan .xviij. soulz .iiij. quars.
- (2) Item doibt Franseis Faure pour .iiij. ll. moins doas onces de lard .ix. soulz dy.
- 1055

81.1. *Alloys* inserito dalla stessa mano nell'interlinea.

2. Espunzione di *fille*.

82.1. *er* scritto sul rigo.

2. *tiéro* scritto sul rigo.

- (Fol. 83 r. 1) Item doibt Estiene Pont pour .viiij. ll. dy.^e de lard a dix quar la liure .xxj. *soulz* .j. *quart*.
 (2) Item doibt Marcelin Magnan de la ville de Oulx pour les perus¹ .xjx. *soulz* dy.
- 1060 **B** (Fol. 83 v. 1) De quoy a poye le dyt Franseys Ribello de la dito somo contenuo sy apres en son conte *et* baylle a Mychel Bellet pour poyer les puercs² du dyt Mychel la somo de .xxv. ff.
H (2) Plus a poye le dit Franceys als mancyers de lo fontano dals Meyers p. lo coman[demen]t dals *procurors* .j. ff.
 1065 (3) Plus a poye als *procurors* p. lor deypenso de Chomons .iiij. ff. dy.
 (4) Plus faut dedure por³ les enfans de Hobert Parandier .x. ff. .iiij. *gros*.
- B** (5) Memoryo quocy Bonet Pont a poye aus *procurors* de la somo contenuo en son conte la somo de huit ff. .x. g. per donar a Johan Pont des Clotes pour acomplir la somo que Guilelme⁴ Parandier beylavo au dit Johan Pont *et* la dito somo costo per las mans de meytre Bessony.
- 1070 **C** (Fol. 84 r. 1) Compte faict *et* randu le tiers journ de Pentecoste par Franceis Ribello prieur de l'an 1581 *et* le xxvij^e de may, de quo reste debvable a la perocho, pour avoir plus repceu que poye, la sommo de soixante *et* huit florins, onze *soulz*, ung qart *et* cic .Lxviiij. ff. .xj. *gros* .i. *quart*.
 1075 (2) S'ensuit las soubras que doibt repcevoir Michel Bellet prieur per l'aver advenyr.
- 1080 (Fol. 84 v. 1) Glaude Pont pour de freires de fromnent .v. *gros* .iiij. *quars*.
 (2) Pierre Peiret pour de freires de fromnent .x. *quars*.
 (3) Plus le dit Pierre pour deus petis pans fromnent .v. *gros*.
 (4) Mathieu Rousset pour deus petis pens .v. *gros*.
 1085 (5) Jehan Loys Alloys de la Porto pour deus¹ petis peins .v. *gros*.
 (6) Jehan Allois de la Porto pour deus petis peins de fromant .v. *gros*.
 (7) Plus le dit Jehan Loys pour deus autres petis peins .v. *gros* .j. *quart*.
 1090 (8) Jeronime Pont pour ung pen de fromant .ij. *gros*.
 (Fol. 85 r. 1) Mathieu Rousset pour ung pein de liouro *et* ung petit .vj. *gros* .iiij. *quars*.

83.1. Prima di *perus pe*[.]*es* annullato.

2. La *c* di *puercs* è soprascritta.

3. La lezione del ms. è *por* dove la *p* è tagliata.

4. Seguono le parole *que Guilelme* annullate da un tratto orizzontale.

84.1. Qui appare *peins* poi espunto, anticipo del *peins* successivo.

- 1095 (2) Andrieu Allois Parandier pour deus pens, ung de liouro *et* ung de dumio .vij. gros .ij. quars.
 (3) Mathieu Rousset pour de farino de sel .vij. gros .j. quart.
 (4) Jehan Frasi pour deus pens petis de fromant .v. gros .j. quart.
- 1100 (5) Plus le dit Jehan Frasi pour ung sestier de sello pris de Constant Bonot pour le legat de sun pere .xxxiiij. gros.
 (6) Joano Micolino pour uno eimino de sel .xviij. gros.
 (7) Anthoyne Allois Parandier de feu Jacoumet .iiij. ff. .iiij. gros ¹.
 (Fol. 85 v. 5) Les biens posseieurs de Margarito ² relita Anthonij Pontis uno eimino de sello .xviij. gros.
- 1105 **H** (6) Plus a resu de Franceis Ribelo de se que eis conte en son conte .xxv. ff.
B (Fol. 86 r. 1) Plus per lou mort .xv. ff. .ij. g.
 (2) Plus per lun confrayres .xj. ff. .ij. g.
 (3) Plus per las graysas .v. ff.
- 1110 (Fol. 86 v. 1) Memorio de las sobras de Michel Belet que venon a recobrar a Colombam Suspisi priour de l'an 1582.
 (2) Et premierement Franseys Faure per de freres de sal .iiij. g.
 (3) Glaudiou Bonifacj per de freres de sel .xiiij. quars.
 (9) Johan Noudou per de freres de froment .x. quars.
- 1115 (11) Johan Faure Charle per ¹ deus pains petis .v. g.
 (12) Plus lou dit que desus per deus pans petis .v. g. .j. quart.
 (13) Franseys Aloys Micolin deou per ung pan de liouro .v. g. .j. quart.
 (Fol. 87 r. 6) Johan Loys ¹ Alloys de la Porto *et* sa Tonio pour ung pan de liouro .v. g. dy.
- 1120 (10) Chaffre Bordel per de sisers .xv. g. .iiij. quars.
V (Fol. 90 r. 4) Plus en de pan pourte en allant querir le vin, scavoyr .ix. gros.
 (5) Plus pour frommage friny et aultres chouses nesseseres vaquant a la dicte freyrie et pour le disner des couriers scavoyr .ij. ff.
- 1125 (Fol. 90 v. 3) Plus par papiers repceus par meytre Pontis .xL. gros.
 (4) Plus pour istrumens repceus pour meytre Jehan Berthio[.] le s. pryur .xviiij. gros.
 (5) Plus pour le griffier Cellen pour les affayres de Jehan Tron[.] .iiij. ff.
- 1130 (6) Item pour les officiers .xiiij. gros.
 (7) Plus pour le boys .vj. gros.

85.1. Dopo .iiij. ff., .xx. gros annullato da un tratto orizzontale.

2. Una lettera annullata.

86.1. *de freres* annullato.

87 1. Espunta una *a* dinanzi a Loys ? Cfr. r. 1085.

- (8) Resobun le *conte* de Jehan Cignayre le septiesme gourte du moys de guing entre les procureurs et abitans du lieu de coy reste debvable de la somme de .xj. ff. .j. *quart*. Et ce de l'an 1588.
- 1135 C (Fol. 91 r. 2) Iten doibt Jehan Signaire outro ce que dessus uno eymino de sal qu'ilz dit Signaire a ressu de *Franceis* Frasi en argent.
- 1140 (3) Plus ¹ le dit Signaire fromant .j. *cestier*.
(5) Nota que les obliges des areirages ² receus p. m.^e Jehan Besson *notaire* en l'an 1588 sont estes exigés per Jehan Sagnaire prieur en l'an 1588 *comme* p. sa parcello ; *et* auxi Sebastian Suspizi prieur en l'an 1587 *comme* auxi apert p. sa parcello ; *et* auxi par le prieur Michel Parandier prieur en l'an 1588 *comme* auxi p. sa parcello *et* *comptes* precedants ; et sont les obliges des areirages des annees passees, depuis 1581 jusques a soixante *et* six *comme* p. le livre.
- 1145 (Fol. 91 v. 1) Iten le susdit Jehan Signaire prieur a poye de la soumo en son *compte* precedant *et* foleo *precedente* la soumo .viiij. ff. a Glaude Pont pour paye du Cho[*min*] qu'il a vandu a *confreirio* *et* *cic* .viiij. ff.
- 1150 (2) Poy le susdit Jehan Signa[*ire*] au susdit Glaude Pont pour le susdit champ de froment .j. *quartiero*.
- (Fol. 92 r. 1) S'ensuit les poyemants faicts par Sebastian Suspizi prieur en l'an 1587 de reste de son *compte* *comme* apert ci devant.
- 1155 (2) Permieremant a Glaude Pont feu Joanin des Clotes quinze ff. .vij. *gros* balhes en poyemant pour le champ du Chomim qu'il nous a vandu.
- (3) Iten a Gregoire Bonot ¹ huit ff. cinq *gros*.
- 1160 (4) Iten quatre ff. a Houdra Frasi pour despance faite en sa mezon, en fezant les *instrumetz* des venditions le journ de Saint Glaude receues p. m.^e Pontis *et* i estoit m.^e Pontis, Constant Bonot, Jehan Allois Guigou *et* Coulonban Suspizi, plus les festes de Saint Jehan, m.^e Jehan Besson *et* Constant Bonot *et* Jehan Allois Guigou fezans les *affitemants* *et* *cic* .iiij. ff.
- 1165 (5) Iten poye a monssur le greffier de Ruffa pour les papiers faits en exequant Franssois Frasi de ce que il estoit debvable *comme* apert par la parcello de Sebastian Suspizi tant pour les *inquantz* d'ung chenebior que pour letres de misse en possessio .iiij. ff.
- 1170 (Fol. 92 v. 1) Iten balhe a *Franceis* Frasi cinq ff. en poyemant pour les piesses qu'il nous a vandues. Plus .ij. ff. pour l'eimine de la

91.1. Si nota un segno, forse l'inizio di una *d*.

2. Le parole *des areirages* sono state aggiunte nell'interlinea con segno di richiamo dalla stessa mano.

92.1. *Pour* annullato.

- sal. Plus .ij. ff. pour ung cestier sisers ; ces quatre ff. de la sal *et* des sisers ne sont pas *comprins* en son arest de *compte*. Plus pour les despans *et* pour les vaquations faites p. Bermond Palmier en venant exequer le dit Frasi .xvj. *gros*.
- 1175 (2) Iten pour le souper de la court le vespre du Delvies *et* aultres .xiiij. *gros* dy.
- (3) Iten a Franssois Callet quatre *gros et* dy. pour argant preste aux procureurs pour balher a m.^e Oronce Chais pour avoir son *consseelh* pour quelques affaires de la freirio.
- 1180 (4) Iten quatre *gros* balhes a Jaques Bermud pour luy *acomplir* .xxv. ff. qu'il a prins de l'argent du moit .iiij. *gros*.
- (5) Iten .iiij. *gros et* dy. per adoubar las taravellas que nous avons gaste p. far le cubert de l'eglize. .iiij. *gros et* dy.
- 1185 (6) Iten p. poyer .x. *quars* p. unas letras prinzes de monssur le juge pour exequer Albert Deimo d'Exelhes *et* du Deveis .x. *quars*.
- (Fol. 93 r. 1) Iten balhe a Michel Frasi .x. ff. de quoi il rand uno eymine segle.
- 1190 (2) Iten a forni uno eymino froment pour fere le pen du disnar des couriers *et* pour fere la charita .xviij. *gros*.
- (4) Iten poye en la fasson de la clef *et* tachas de quoir de l'eglize .iiij. *gros*.
- 1195 (5) Iten pour despance faito ¹ a sa mezon par Jehan Garond[el], Bonnet Pont *et* aultres chiefs de la parroche *et* pour les *pro*-*cur*eurs pour la ben lioura dal cubert de l'eglizo .xij. *gros*.
- (6) Iten pour le souper de Jehan Allois Guigou *et* Constant Bonot *et* Sebastian Suspizi prieur en venant de Choumons .vj. *gros*.
- 1200 B (Fol. 94 r. 2) Et premierement en sel dous seyriers *et* seys civaiers avalues a .xj. ff. .x. g. dy.
- (3) Plus doibt nou quartieras de sel lesquelles doyvent les hoirs de Antoine Barbier ; a promis le dit Reymont de poierr a la recullio.
- 1205 (4) Plus doibt per de sisers set seyriers, uno quartiero avalue ung chescun seyrier a quatre ff. monto .xxix. ff.
- (10) Poie tant en siro *et* bosc, burre, fromage, toumo *et* huos *et* pan pourte au ving, monto le tout .v. ff.
- (Fol. 98 r. 6) Plus doibt per lou vin .xix. ff. .ij. g.
- 1210 (7) Deduit de la susdito somo pour quatre pors outro les trois acoustumes ¹ .ij. ff.
- (10) Plus pour la meiso de la chapello .x. liures.

93.1. Sul rigo superiore si legge de [...]o Lioneto.

98.1. Sulla prima lettera che segue la t di *acoustumes* v'è un punto, ma non mi pare di poter trascrivere altrimenti.

- (11) Item pour le fromage que s'eyt fruta a la dito frerio pour lou dinar des couriers *et* de seus des senars *et* autres .viiij. ff. dy. *que* monto .xiiij. g. dy.
- 1215 (14) Plus douas lyouras d'uile a trois sous la liouro .vj. g.
(15) Item en ung javeydon de sal .vij. g.
(16) Plus pour lou bosc .viiij. g.
- C (Fol. 99 v. 8) Troys quintals de lard a rezon de .xiiij. ff. .iiij. gros le quintal
1220 revient a ¹ quarante *et* trois ff.
(Fol. 100 r. 3) Plus le dit Rousset a poye en vin apourte de Jalhons ¹ en troys cestiers a rezon de six ff. dy. la chergo *et* trois gros *et* dy. de gabello .x. ff. .ix. quars.
(5) Avons achepte onze teises de lauzo marmolino de Anthoine Bellet a rezon de ung teston la toiso *et* y avons anploye .viiij. ff., que debvoit Berthalmieu Signaire feu Franseis, *et* deux pour sa vaquati[on] a Leule Bonet pour aller querir mosse le cure *et* cic .x. ff.
- I (Fol. 103 r. 6) Doibt Jaques Bermond prieur de la confreyrie du Sainct Sperit
1230 de l'an ¹ 1572 tant per le contenu en sa parcelle comme apert p. ycelle *et* aussi per argent receu des confraires *et* dy. confraires revient en somme de confraires .xLiiij. confrayres a troys soulz ² per confrayre ; monte le tout compris la parcelle .Lxiiij. ff. .v. soulz dy.
- 1235 (Fol. 103 v. 1) C'ensuyt le poye de Jacques Bermond de l'annee de son priorat.
(2) Et premierement a paye a Anthoyne Charbenin chaud de Modane per deux quintaulx quatre vingtz six ll. a reyson de quatorze ff. quatre soulz le quintal, revient a .xxxx. ff.
1240 (3) De quoy il a rebatu per les albaisses dix sept carollus.
(4) Item en uylle troys douz.^{es} a reyson de troys soulz la liure a le scandoul .ix. ff.
(6) Item ³ a Lionette vefve de Eymonet Alloys Micollin .xxvj. soulz.
1245 (7) Iten en de sire .viiij. soulz.
(8) Item ³ a la meyse de la dimenche de matin .ij. soulz.
(9) Item per le boys .ix. soulz.
(Fol. 115 r. 3) Item plus avouns priis ¹ de Edallino trois pos de vin le jour de San Thoma per seu que enleve la groso canpano per le priis
1250 de .vij. gros.

99.I. ff. espunto.

100.I. Annullata una parola : *p*[...].

103.I. *mil* espunto.

2. Dittografia di *soulz*, in forma abbreviata.

3. La lezione del ms. è *iem*.

115.I. *priis* è vergato sul rigo superiore in corrispondenza di *avouns*.

- (4) Item plus avoun[s] poye a Pere Rollant tant per despanso que per avoir des ² papies per aller a Chomons per les aferes de la perocho *et* avouns poye au dict la sommo de ³ .xxj. gros dy.
- 1255 (Fol. 115 v. 2) Item plus le vj.m^e du dict mois per aller *et* venir per trover mose vichaire per avoir dillay la sommo de .xxxj. soubz dy. compris ung chapon.
- (3) Item plus le viij.m^e du dict mois avouns despendu per alleer au monestier *et* autre liu per chercher ung pretre ⁴ la sommo de .xxxxj. soubz.
- 1260 (Fol. 116 r. 4) Item avouns pris entre las mens de Franseis Faure six soubz per poye ung chapon de Conlonban Allois per porter a mose ¹ vicare per avoir dillay de trois semanes se six.me mars 1577. Item ² avouns poye a Franseis *et* Bonet Bermod per de latas la somo de .vi. gros dy. per crubrir la cusino *et* prises p. feu Constan Bonot *et* Jehan Guigue fect se .xxvij.m^e may 1577.
- 1265 (Fol. 124 v. 2) Memoire de se que a poye au precureu Berthamieu Surspize priu de l'an 1576, a savoir la sommo de quatre flurins dumj poyes per les mens de Jehan Signayre en la sommo de trois flurins per poier Lois Peran ¹.
- 1270 (3) Item plus a poye le dict Surspize au precureus per porter a Suze per parser le cure mesire Pire Brun du monestier a poye la sommo de .xiiij. flurins *et* quatre soubz de l'an 1577.

Anna CORNAGLIOTTI.

2. Qui c'è un segno, forse una *a* annullata.

3. La stessa mano ha inserito a questo punto le parole *de metre Besoni*.

4. Da *et autre* aggiunto con segno di richiamo alla fine.

116.1. *mose* è preceduto da un segno che non so decifrare ; dopo *mose* espunzione di *vec*.

2. J[.]h espunto.

124.1. La data 1576 è sottolineata a matita e, a lato, appare, sempre a matita, la data 1596 ; quest'ultima è ottocentesca.